



PARROCCHIA di PONTICLIO

# La Rocca

FEBBRAIO 2010 - n. 267



**32<sup>a</sup> Giornata  
per la Vita**

**“La forza della vita  
una sfida  
nella povertà”**

# dalla parrocchia

## Cose inutili

“Non si diventa grandi uomini se non si ha il coraggio di ignorare un’infinità di cose inutili”. Questa frase è utile non tanto per esaltare i “grandi uomini” (l’espressione talora può acquistare una sfumatura ironica: forse abbiamo più bisogno di uomini normali), quanto piuttosto per puntare l’indice sulle “cose inutili”. È nota la storiella secondo la quale Socrate andava tra le bancarelle del mercato di Atene per scoprire di quante cose

potesse gioiosamente fare a meno! Purtroppo oggi la pubblicità martellante, pronta a non lasciarci neppur respirare pur di infilarci in bocca un prodotto, ci ha avvolto in una rete inestricabile di “cose inutili”, di necessità non necessarie, di esigenze infondate. Diventa, così, arduo resistere alla sirena dell’“inutilità”, del consumo, dello spreco, mentre in parallelo diventa agevole ignorare le realtà profonde, intime e ben più necessarie.

C’è, dunque, da un lato una paradossale ricchezza di cose e dall’altro un’altrettanto sconcertante povertà di spirito, di umanità, di coscienza, di intelligenza. Di questa sindrome ormai un po’ tutti sono affetti e ora le persone più acclamate e celebrate sono coloro che più posseggono, ostentano, detengono, accumulando tesori, beni e ricchezze del tutto “inutili” per la loro stessa esistenza.

## Dire e fare

Il bambino presta più attenzione a quello che un insegnante fa rispetto a ciò che dice. Sta di fatto, però, che questa verità, pratica, è spesso disattesa, proprio a partire dagli educatori, siano essi insegnanti o genitori. È del tutto inutile investire il ragazzo con una serie di rimproveri e di ammonimenti e poi ostentare senza imbarazzo comportamenti dissonanti rispetto a quelle parole. Che senso ha sgridare

il bambino perché compie gesti scorretti coi compagni, per strada, nella vita quotidiana e poi violare noi senza pudore le norme elementari del vivere civile? Il tema della testimonianza e della coerenza non sarà mai a sufficienza ribadito sia in ambito civico che religioso. Bisognerebbe ricordare cosa suggeriva Gesù nei confronti del cattivo esempio delle autorità di allora: «Quanto vi dicono, fatelo e osservate-

lo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno» (Matteo 23, 3)? La stessa religiosità autentica non si fonda su un ripetere «Signore, Signore» o su un’invocazione emessa a fior di labbra, ma nel compiere la volontà divina, anche quando essa ti colpisce negli interessi. *«Bisogna vivere come si pensa, per non finire a pensare come si è vissuto».* (Paul Bourget)

### INDIRIZZI UTILI

**don Angelo Mosca cell. 3392156376**

**tel. 0307471356**

**e-mail: angiolio48@libero.it**

don Massimo cell. 3404836590

donmassimo.regazzoli@gmail.com

diac. Gigi 030737459

diac. Antonio 0307470183

Ufficio parrocchiale – P.za Manenti 5

dal lunedì al venerdì dalle 09 alle 11

Tel e fax. 030737029

e.mail: parrocchiapontoglio@libero.it

REDAZIONE ROCCA: giovanbertoli@tiscali.it

sito parrocchia: www.parrocchia.pontoglio.org

radio parrocchiale: ECZ Pontoglio MhF 87.700

PRENOTAZIONI E OFFERTE PER LE S.MESSE CHE SI CELEBRANO nelle Chiese di Pontoglio, così come tutto l’aspetto burocratico- gestionale amministrativo si FORMALIZZANO in UFFICIO PARROCCHIALE; lasciare il recapito telefonico sempre.

### In ufficio parrocchiale:

BIBBIE – VANGELI – LIBRI E OGGETTICA RELIGIOSA  
o ci sono o li puoi prenotare bancherella riviste e giornali  
‘di ispirazione cristiana’

### AL GRUPPO MISSIONARIO via ROMA 21

come in ufficio parrocchiale

con vasta scelta PRODOTTI EQUO E SOLIDALE –

Bomboniere per nozze e battesimi – iconi sacre – rosari – crocifissi-  
libri di formazione – biografie d santi – riviste missionarie e diocesane

Quaresima 2010

## Rinnovare la speranza

In occasione dell'inizio della Quaresima desidero rivolgere a tutti e a ciascuno i migliori auguri di serenità e di pace. Quelli trascorsi sono stati mesi particolarmente difficili per il mondo e per il nostro Paese, ma il mistero dell'Incarnazione ci ha riconsegnato il grande dono della speranza! È con questa consapevolezza che siamo chiamati a rinnovare i nostri propositi di bene, i nostri progetti, i nostri impegni. È con questa consapevolezza che dobbiamo rileggere la nostra storia personale e la storia dell'umanità.

Di una speranza efficace, concreta, abbiamo bisogno noi e hanno bisogno i nostri fratelli. L'ultimo anno, caratterizzato dalla crisi economica, ha infatti prodotto nuove forme di povertà, non solo economiche ma anche morali, che hanno di fatto minato la speranza e prodotto tristezza, disperazione, disillusione.

Rinnovare la speranza significa allora, prima di tutto, rivolgere preghiere, pensieri e gesti a tutte quelle persone che sono in difficoltà; a loro e alle loro famiglie esprimiamo la nostra solidarietà e vicinanza, insieme all'invito a non demordere nei propri progetti e continuare a sperare che un futuro diverso sia ancora possibile. Sentiamo forte la nostra responsabilità in tal senso e moltiplichiamo le forme di impegno a tutela della dignità della vita dei nostri fratelli.

Rinnovare la speranza significa sognare una pace vera, un'autentica fratellanza della famiglia umana, e adoperarsi per essa. Innanzitutto dentro di noi diciamo sinceramente "basta" con la spirale di violenza che mortifica l'uomo. La violenza delle guerre a noi geograficamente più lontane ma vicine nello spirito, come quella in Terra Santa, ma anche quelle a cui assistiamo quotidianamente che ogni giorno si palesano nell'arroganza e nel sopruso, nell'illegalità e nelle varie forme di disprezzo dell'altro. A cominciare da ciascuno di noi, rinnoviamo l'impegno a favore di una convivenza civile rispettosa della persona, soprattutto verso quanti vivono storie di emigrazione, emarginazione e solitudine. Facciamo nostre le storie altrui ed impegniamoci per favorirne i diritti e doveri di cittadinanza.

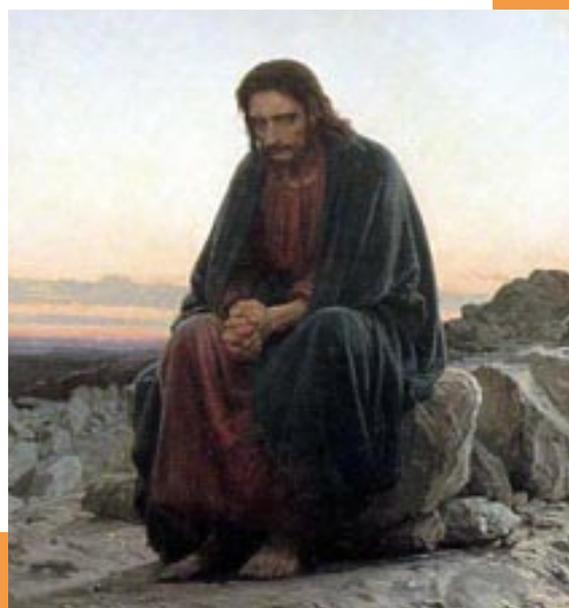
Sulla scia del messaggio del Papa per la Giornata mondiale della Pace, intitolato *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*, rinnovare la speranza significa motivarci seriamente alla tutela dell'ambiente in cui viviamo, perché «la sua salvaguardia diventa oggi essenziale per la pacifica convivenza dell'umanità». Bisogna che recuperiamo il senso di «quell'alleanza tra essere umano e ambiente, che deve essere specchio dell'amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino».

Rinnovare la speranza significa anche rinnovare l'invito a deporre le armi dello scontro in favore di un dialogo che sia costruttivo e sinceramente rivolto al bene comune. Che non si faccia più retorica delle "emergenze" di questo paese, dall'occupazione alla tutela dei poveri, dal dialogo con le nuove generazioni al tema dell'inclusione sociale, dalla salvaguardia della vita a quelle di tutte le forme del creato.

Infine, rinnovare la speranza, significa prendere sul serio l'appello del Papa a praticare «un profondo rinnovamento riscoprendo quei valori che costituiscono il solido fondamento su cui costruire un futuro migliore per tutti».

Di cuore auguro che i progetti personali, familiari e comunitari si realizzino e siano benedetti dal Signore, di cuore auguri perché l'impegno per l'evangelizzazione e la formazione delle coscienze tragga sempre nuovo slancio e nuove motivazioni dall'intimità con il Padre! Buona Quaresima.

Don Angelo



**Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 32ª Giornata Nazionale per la vita  
7 febbraio 2010**

## “La forza della vita una sfida nella povertà”

Chi guarda al benessere economico alla luce del Vangelo sa che esso non è tutto, ma non per questo è indifferente. Infatti, può servire la vita, rendendola più bella e apprezzabile e perciò più umana. Fedele al messaggio di Gesù, venuto a salvare l'uomo nella sua interezza, la Chiesa si impegna per lo sviluppo umano integrale, che richiede anche il superamento dell'indigenza e del bisogno. La disponibilità di mezzi materiali, arginando la precarietà che è spesso fonte di ansia e paura, può concorrere a rendere ogni esistenza più serena e distesa. Consente, infatti, di provvedere a sé e ai propri cari una casa, il necessario sostentamento, cure mediche, istruzione. Una certa sicurezza economica costituisce un'opportunità per realizzare pienamente molte potenzialità di ordine culturale, lavorativo e artistico.

Avvertiamo perciò tutta la drammaticità della crisi finanziaria che ha investito molte aree del pianeta: la povertà e la mancanza del lavoro che ne derivano possono avere effetti disumanizzanti. La povertà, infatti, può abbrutire e l'assenza di un lavoro sicuro può far perdere fiducia in se stessi e nella propria dignità. Si tratta, in ogni caso, di motivi di inquietudine per tante famiglie. Molti genitori sono umiliati dall'impossibilità di provvedere, con il proprio lavoro, al benessere dei loro figli e molti giovani sono tentati di guardare al futuro con crescente rassegnazione e sfiducia.

Proprio perché conosciamo Cristo, la Vita vera, sappiamo riconoscere il valore della vita umana e quale

minaccia sia insita in una crescente povertà di mezzi e risorse. Proprio perché ci sentiamo a servizio della vita donata da Cristo, abbiamo il dovere di denunciare quei meccanismi economici che, producendo povertà e creando forti disuguaglianze sociali, feriscono e offendono la vita, colpendo soprattutto i più deboli e indifesi.

Il benessere economico, però, non è un fine ma un mezzo, il cui valore è determinato dall'uso che se ne fa: è a servizio della vita, ma non è la vita. Quando, anzi, pretende di sostituirsi alla vita e di diventarne la motivazione, si snatura e si perverte. Anche per questo Gesù ha proclamato beati i poveri e ci ha messo in guardia dal pericolo delle ricchezze (cfr Lc 6,20-25). Alla sua sequela e testimoniando la libertà del Vangelo, tutti siamo chiamati a uno stile di vita sobrio, che non confonde la ricchezza economica con la ricchezza di vita. Ogni vita, infatti, è degna di essere vissuta anche in situazioni di grande povertà. L'uso distorto dei beni e un dissennato consumismo possono, anzi, sfociare in una vita povera di senso e di ideali elevati, ignorando i bisogni di milioni di uomini e di donne e danneggiando irrimediabilmente la terra, di cui siamo custodi e non padroni. Del resto, tutti conosciamo persone povere di mezzi, ma ricche di umanità e in grado di gustare la vita, perché capaci di disponibilità e di dono.

Anche la crisi economica che stiamo attraversando può costituire un'occasione di crescita. Essa, infatti, ci spinge a riscoprire la bellezza della condivisione e della capacità di prenderci cura gli uni

degli altri. Ci fa capire che non è la ricchezza economica a costituire la dignità della vita, perché la vita stessa è la prima radicale ricchezza, e perciò va strenuamente difesa in ogni suo stadio, denunciando ancora una volta, senza cedimenti sul piano del giudizio etico, il delitto dell'aborto. Sarebbe assai povera ed egoista una società che, sedotta dal benessere, dimenticasse che la vita è il bene più grande. Del resto, come insegna il Papa Benedetto XVI nella recente Enciclica Caritas in veritate, “rispondere alle esigenze morali più profonde della persona ha anche importanti e benefiche ricadute sul piano economico” (n. 45), in quanto “l'apertura moralmente responsabile alla vita è una ricchezza sociale ed economica” (n. 44).

Proprio il momento che attraversiamo ci spinge a essere ancora più solidali con quelle madri che, spaventate dallo spettro della recessione economica, possono essere tentate di rinunciare o interrompere la gravidanza, e ci impegna a manifestare concretamente il loro aiuto e vicinanza. Ci fa ricordare che, nella ricchezza o nella povertà, nessuno è padrone della propria vita e tutti siamo chiamati a custodirla e rispettarla come un tesoro prezioso dal momento del concepimento fino al suo spegnersi naturale.

Roma, 7 ottobre 2009  
Memoria della Beata Vergine del  
Rosario  
IL CONSIGLIO PERMANENTE  
DELLA CONFERENZA  
EPISCOPALE ITALIANA

**Dal 10 al 17 AGOSTO 2010**  
**IN OCCASIONE DELL'ANNO GIACOBEO**

# IN CAMMINO VERSO Santiago de Compostela

**Pellegrinaggio a piedi fino a Santiago attraverso il cammino portoghese**  
 Attraversando la splendida regione spagnola della Galizia, passando in mezzo ad antichi villaggi e cattedrali affacciati sull'oceano in un percorso con più di mille anni di storia.

## Programma dettagliato del viaggio

**10 agosto (martedì) 1° giorno: OPORTO - TUI (o Valencia)**

Arrivo all'aeroporto di Oporto provenendo da Bergamo Orio al Serio. Visita libera alla città. Nel primo pomeriggio trasferimento in pullman sino al confine spagnolo. Arrivo a Tui (o Valencia). Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

**11 agosto (mercoledì) 2° giorno: TUI (o Valencia) - 1a tappa a piedi - REDONDELA.**

Colazione. Visita della cattedrale di Tui definita "la porta del Cammino", e prima timbratura della Compostela. Prima tappa a piedi sino a Redondela. Arrivo e sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

**12 agosto (giovedì) 3° giorno: 2a tappa REDONDELA - PONTEVEDRA**

**13 agosto (venerdì) 4° giorno: 3a tappa PONTEVEDRA - CALDAS DE REIS**

**14 agosto (sabato) 5° giorno: 4a tappa CALDAS DE REIS - PADRON**

**15 agosto (domenica) 6° giorno: 5a tappa PADRON - SANTIAGO DE COMPOSTELA.**

Cinque giorni di cammino con tappe di circa 25/30 km al giorno (media di 5 km all'ora) sino a raggiungere, la sera del 6° giorno di viaggio, Santiago de Compostela. In totale a piedi si percorreranno poco più di 100 km, percorso minimo per ottenere la credenziale del pellegrinaggio; Infatti presso l'ufficio dei pellegrini della cattedrale di Santiago de Compostela viene completata la timbratura della Compostela che attesta l'avere compiuto correttamente e con devozione il pellegrinaggio pedestre. Trattamento di cena, notte e colazione negli alberghi lungo il percorso. **Essendo il 2010 un anno Giacobeo** (cioè un anno in cui la festa di San Giacomo, 25 luglio, cade di Domenica) c'è la possibilità dell'indulgenza plenaria assistendo alla S. Messa nella cattedrale del Santo e accostandosi al sacramento della riconciliazione ed alla comunione eucaristica.

**16 agosto (lunedì) 7° giorno: SANTIAGO DE COMPOSTELA - OPORTO.**

Colazione. Incontro con la guida per la visita della cattedrale dove si venera la tomba dell'apostolo Giacomo il Maggiore. Partecipazione alle Messa del Pellegrino. Pranzo libero. Alle ore 16 partenza con il pullman per il rientro in Portogallo. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

**17 agosto (martedì) 8° giorno: OPORTO - rientro.**

Colazione. In mattinata trasferimento all'aeroporto. Volo di rientro con arrivo a Bergamo.

**Quota di partecipazione: 775 euro\***

*Comprensiva di:*

**VOLO RYAN AIR: Bergamo/Oporto/Bergamo € 190,00 (ad oggi, gennaio 2010)**

Trasferimento in pullman da Oporto a Tui (o Valencia), da Santiago ad Oporto e dall'albergo di Oporto all'aeroporto - Alloggio in alberghi di 1/2/3 stelle in camere a due letti con bagno o doccia - Trattamento di mezza pensione dalla cena del 1° giorno alla colazione dell'8° giorno - Acqua minerale o soft drink ai pasti - Guida parlante italiano a Santiago - Assicurazione sanitaria/bagaglio/annullamento viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE: TRASPORTO PER/DA AEROPORTO IN ITALIA - PRANZI DI MEZZOGIORNO - INGRESSI - MANCI - EXTRA PERSONALI - TUTTO QUANTO NON MENZIONATO ALLA VOCE "LA QUOTA COMPRENDE".

\*la quota di partecipazione può variare a seconda del numero di partecipanti e del costo del volo al momento dell'acquisto del biglietto. Il supplemento per la camera singola è di 190 euro.

**ADESIONI ENTRO IL 30 MARZO 2010 CON ACCONTO DI EURO 290**

presso Oratorio (Don Massimo)

# riceviamo...

Gentile redazione LA ROCCA, mi chiamo Cobelli Stefania e sono nata all'ospedale di Palazzolo.

Fino all'età di 14 anni ho abitato a Pontoglio "baso" in via Cadamocco. Poi per via del lavoro di mio padre, ci siamo trasferiti in Trentino, in un paese, Canezza, frazione di Pergine Valsugana. Vorrei dire il paese della "Miss Italia 2006"... ma Pergine ha molto più di una "Miss". Laghi montagne, stupende passeggiate in boschi (quasi incontaminati...), ma non vi scrivo per fare propaganda al mio paese



"adottivo". Qui, come avrete capito, mi trovo benissimo. Le persone sono prevalentemente un po' schive e diffidenti, non hanno quella spontaneità e immediatezza di noi bresciani nei rapporti, ma quando ti hanno conosciuto ed hai conquistato la loro fiducia, ti aprono il loro cuore ed è per sempre!

Ho sposato un trentino, qui sono nati e crescono i miei figli: Martino 22, Noemi 20, Chiara 12.

Anche mia mamma e mia sorella vivono qui (il papà purtroppo è morto nel 1991 a soli 57 anni, per una caduta in montagna che gli è stata fatale) e con loro... chiacchierate in bresciano a tutto spiano! Quando parlo in dialetto trentino, nessuno mi riconosce ma appena pronuncio una frase in italiano...zac! Smascherata! Tutti a chiedermi: "Ma tu non sei di qui! Brescia o Bergamo?..." Ed io, orgogliosamente rispondo: "Brescia e precisamente il mio paese si chiama Pontoglio!". Il mio "caro Pontoglio che porto sempre nel cuore!

Un paio di volte l'anno, portiamo la mia mamma a fare il "giro dei parenti" (lei è di Palazzolo, il mio papà di Capriolo).

Finite le varie tappe chiedo sempre a mio marito di passare davanti alla mia casa per mostrarla ai nostri figli, e quando siamo vicino, lui rallenta e rallenta anche il mio cuore. Li sono cresciuta e quanti ricordi, quante emozioni riaffiorano alla memoria!

La mamma l'ha venduta qualche anno fa, perché rimasta vedova, non aveva più la possibilità di tornarci. Mi ricordi che il mio papà diceva alla mamma: "Vedrai Marisa, quando vado in pensione, ce la godremo la casa di Pontoglio.... quando qui a Pergine c'è ghiaccio e neve, noi andiamo a Pontoglio a goderci.... la nebbia!

Nel nostro tour passiamo anche davanti alla scuola, all'oratorio... quanti ricordi!

Per un attimo ritorno bambina, rivedo volti, nomi, sorrisi, la catechesi, le messe in oratorio con i miei compagni, il "cine" al pomeriggio, la "gazzosa in bottiglia" ....Mamma mia! Sembra ieri!

Alla prima Comunione mi ha accompagnato don Emerico, poi ricordo don Gregorio, don Titta, don Luigi che era anche il mio insegnante di religione alla scuola media.

Anche mio papà ha fatto il catechista a Pontoglio, e si impegnava anche a portare i ragazzi a fare allenamento o a disputare le partite di calcio.. quanto mi manca! "Qui" lo avevano soprannominato "Brescia" ed io, ora, sono la "figlia del Brescia" e ne vado fiera!

Mia figlia Chiara non l'ha nemmeno conosciuto, ma a scuola la chiamano "Brescia2" allora il mio cuore si gonfia d'amore e orgoglio per il mio papà persona buona ed aperta a tutti. Da lui ho ricevuto, oltre all'amore, l'eredità più grande che un figlio possa sperare: "La Fede". Da due anni sono anch'io catechista ed ho un gruppo di 11 ragazzi di II media che sto accompagnando nel biennio di preparazione alla Cresima.

Ad ogni incontro oltre al testo che usiamo "TROPPO FORTE – IL DECOLLO " do loro una copia della rubrica del bollettino "C'era una volta". Io mi rispecchio in quello dal titolo "IL forestiero" pubblicato nel mese di Ottobre: ovunque si vada, se si porta amore si riceve amore. Sono racconti che, anche il ragazzino meno attento e partecipe, riesce a capire e gustare e, cosa più importante, lasciano un segno, uno spunto per qualche riflessione. Quindi ringraziate da parte mia Daisy Bettoni perché ogni lunedì alle 17... fa catechismo con me qui in Trentino!

Il bollettino LA ROCCA me li porta una mia amica di Pontoglio, che nel mese di agosto viene in ferie al qui vicino lago di Caldonazzo e così non mi sembra di perdere i contatti con Pontoglio.

Dalle pagine che scorro, leggo e rileggo, ho imparato a conoscere Don Roby, ad apprezzarlo. Guardando le foto ho visto che con i suoi ragazzi è stato a G.M.G. di Colonia nel 2005, anche i miei due figli maggiori ci sono stati con il nostro Don Lamberto, magari i due gruppi Pontoglio- Pergine erano vicini senza saperlo. Un saluto a lui, anche se non lo conosco personalmente e vorrei passare una frase che ho letto da poco su un libro: " Il vero significato della vita consiste nel piantare alberi, sotto l'ombra dei quali non possiamo sederci". (Nelson Henderson)

Saluti a Don Angelo e naturalmente un "Benvenuto" al nuovo Don Massimo che imparerò a conoscere tramite La Rocca. Un caloroso abbraccio a Pontoglio e a voi che mi avete prestato attenzione.

Grazie Stefania Cobelli

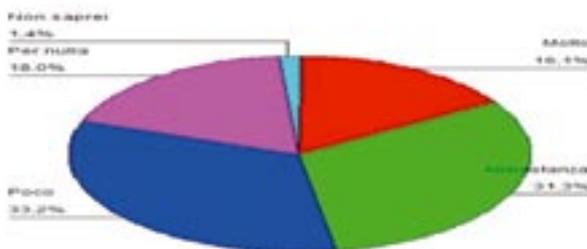
## Famiglie, vittime silenziose della crisi

Quasi la metà (47,5%) dei nuclei familiari intervistati in una recente indagine dell'IREF promossa dal Patronato e dal CAF delle ACLI e dalla Caritas Italiana, dichiara che una spesa imprevista di cento euro graverebbe molto o abbastanza sul proprio bilancio mensile (fig. 1). Dietro a questo dato non è difficile scorgere l'ombra sinistra dell'insicurezza economica, che inquieta i sonni di molti italiani.

Cento euro sono, infatti, una somma davvero modesta rispetto ai costi che deve sostenere ogni mese una famiglia media: le utenze domestiche, le spese alimentari, la retta di un asilo nido; la rata del mutuo per acquistare la casa o l'affitto; senza contare l'onorario per una visita medica specialistica o, semplicemente, l'esigenza di rinnovare il guardaroba dei figli. Insomma, tale ammontare di denaro è una parte davvero esigua del reddito necessario per condurre un'esistenza decente nell'Italia di oggi.

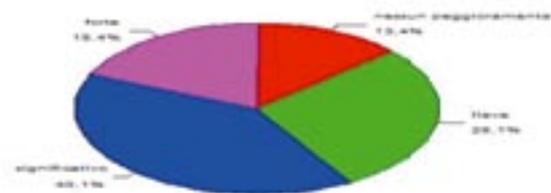
Il fatto che una famiglia su due lo consideri un esborso consistente per il proprio portafoglio la dice lunga sull'incertezza che dilaga in ampi strati della popolazione. Non è una novità: la recessione incide in negativo sul benessere dei cittadini, come da mesi ripetono l'Istat, la Banca d'Italia, i sindacati e le principali confederazioni degli imprenditori e dei commercianti.

**Fig. 1 - Oggi come oggi, quanto peserebbe sul bilancio della sua famiglia una spesa imprevista di cento euro al mese? (Fonte: IREF/ACLI/CARITAS 2009)**



Ad ogni buon conto, le informazioni raccolte dall'IREF offrono molti altri spunti per riflettere sul declinamento subito dalle famiglie, confermando un quadro alquanto fosco, nel quale la depressione economica non accenna a stemperarsi. Basta soffermarsi sui dati relativi al tenore di vita, riferiti ai tre mesi precedenti la rilevazione campionaria, condotta tra il 29 aprile e il 15 maggio 2009 (fig. 2).

**Fig. 2 - Il peggioramento del tenore di vita (Fonte: IREF/ACLI/CARITAS 2009)**



Circa un quinto dei nuclei (18,4%) ha visto peggiorare nettamente la propria condizione, dovendo ridimensionare in modo drastico da 8 a 16 voci di spesa del bilancio familiare, talvolta rinunciandovi del tutto. Certo, in questa brusca riduzione dei consumi è contemplato anche il superfluo: i viaggi e la cura della persona; ma, nella maggior parte delle circostanze, si risparmia sull'essenziale: il cibo, acquistato sempre più di frequente nelle reti commerciali low cost; il contenimento dei costi di acqua, luce e gas; l'eliminazione delle spese di trasporto; il fatto di pagare in ritardo (o addirittura di non pagare affatto) l'affitto o le rate del mutuo acceso per comprare la casa. In estrema sintesi, per un segmento tutt'altro che irrilevante di famiglie si materializza lo spettro di un veloce impoverimento, dettato da un potere d'acquisto che tende inesorabilmente ad assottigliarsi. Per questi italiani la frugalità non sembra essere una scelta, quanto piuttosto una costrizione.

<http://www.aclibresciane.it>
<http://www.aclibresciane.it>
<http://www.aclibresciane.it>
<http://www.aclibresciane.it>  
[www.accli.it](http://www.accli.it) - [www.patronato.accli.it](http://www.patronato.accli.it) - [www.caf.accli.it](http://www.caf.accli.it)

Si ricorda che l'operatore sociale Luigi Moraschi svolge l'attività di sportello di patronato ogni mercoledì dalla 14,30 alle 16,30 presso il locale del Bar dell'A.R.C.A., alla quale vanno i nostri ringraziamenti, per aver sopperito all'attuale indisponibilità della sede in canonica.

[www.aclibresciane.it](http://www.aclibresciane.it)



Per i tuoi diritti affidati all'esperienza del **Patronato Accli** trattiamo con competenza e professionalità le pratiche di pensione (anzianità, vecchiaia, invalidità, ai superstiti, assegni sociali e previdenza complementare), le prestazioni degli invalidi civili (pensioni ed indennità di accompagnamento), gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e tutte le pratiche previdenziali ed assistenziali (verifiche di estratti, accrediti contributivi, assegni al nucleo familiare, maggiorazioni sociali etc.)

## Festa della Presentazione di Gesù al tempio. 2 febbraio



La festività odierna, di cui abbiamo la prima testimonianza nel secolo IV a Gerusalemme, ricorda il momento della storia della sacra Famiglia, narrato al capitolo 2 del Vangelo di Luca, in cui Maria, in ottemperanza alla legge, si recò al Tempio di Gerusalemme, quaranta giorni dopo la nascita di Gesù, per offrire il suo primogenito e compiere il rito legale della sua purificazione. L'offerta di Gesù al Padre, compiuta nel Tempio, prelude alla sua offerta sacrificale sul-

la croce.

Questo atto di obbedienza a un rito legale, al compimento del quale né Gesù né Maria erano tenuti, costituisce pure una lezione di umiltà, a coronamento dell'annuale meditazione sul grande mistero natalizio, in cui il Figlio di Dio e la sua divina Madre ci si presentano nella commovente ma mortificante cornice del presepio, vale a dire nell'estrema povertà dei baraccati, nella precaria esistenza degli sfollati e dei perseguita-

ti, quindi degli esuli.

L'incontro del Signore con Simeone e Anna nel Tempio accentua l'aspetto sacrificale della celebrazione e la comunione personale di Maria col sacrificio di Cristo, poiché quaranta giorni dopo la sua divina maternità la profezia di Simeone le fa intravedere le prospettive della sua sofferenza: "Una spada ti trafiggerà l'anima": Maria, grazie alla sua intima unione con la persona di Cristo, viene associata al sacrificio del Figlio. Non stupisce quindi che alla festa odierna si sia dato un tempo tale risalto da indurre l'imperatore Giustiniano a decretare il 2 febbraio giorno festivo in tutto l'impero d'Oriente.

Roma adottò la festività verso la metà del VII secolo; papa Sergio 1 (687-701) istituì la più antica delle processioni penitenziali romane, che partiva dalla chiesa di S. Adriano al Foro e si concludeva a S. Maria Maggiore. Il rito della benedizione delle candele, di cui si ha testimonianza già nel X secolo, si ispira alle parole di Simeone: "I miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti". Da questo significativo rito è derivato il nome popolare di festa della "candelora".

# San Biagio vescovo e martire: memoria liturgica il 3 febbraio

San Biagio lo si venera tanto in Oriente quanto in Occidente, e per la sua festa è diffuso il rito della "benedizione della gola", fatta poggiandovi due candele incrociate (oppure con l'unzione, mediante olio benedetto), sempre invocando la sua intercessione. L'atto si collega a una tradizione secondo cui il vescovo Biagio avrebbe prodigiosamente liberato un bambino da una spina o lisca conficcata nella sua gola.

Vescovo, dunque. Governava, si ritiene, la comunità di Sebaste d'Armenia quando nell'Impero romano si concede la libertà di culto ai cristiani: nel 313, sotto Costantino e Licinio, entrambi imperatori (e pure cognati: Licinio ha sposato una sorella di Costantino). Licinio governa l'Oriente, e perciò ha tra i suoi sudditi anche Biagio. Il quale però muore martire intorno all'anno 316, ossia dopo la fine delle persecuzioni. Perché?

Il fatto sembra dovuto al dissidio scoppiato tra i due imperatori-cognati nel 314, e proseguito con brevi tregue e nuove lotte fino al 325, quando Costantino farà strangolare Licinio a Tessalonica (Salonicco). Il conflitto provoca in Oriente anche qualche persecuzione locale – forse ad opera di governatori troppo zelanti, come scrive lo storico Eusebio di Cesarea nello stesso IV secolo – con distruzioni di chiese, condanne dei cristiani ai lavori forzati, uccisioni di vescovi, tra cui Basilio di Amasea, nella regione del Mar Nero.

Per Biagio i racconti tradizionali, seguendo modelli frequenti in queste opere, che vogliono soprattutto stimolare la pietà e la devozione dei cristiani, sono ricchi di vicende prodigiose, ma allo stesso tempo incontrollabili. Il corpo di Biagio è stato deposto nella sua cattedrale di Sebaste; ma nel 732 una parte dei resti mortali viene imbarcata da alcuni cristiani armeni alla volta di Roma. Una improvvisa



tempesta tronca però il loro viaggio a Maratea (Potenza): e qui i fedeli accolgono le reliquie del santo in una chiesetta, che poi diventerà l'attuale basilica, sull'altura detta ora Monte San Biagio, sulla cui vetta fu eretta nel 1963 la grande statua del Redentore, alta 21 metri. C'è una sua statua anche su una guglia del Duomo di Milano.



## Vi trasmettiamo le lettere di auguri giunte numerose dai nostri amici missionari

**Da Amburgo** – Carissimi amici del G.M. scusatemi per il ritardo delle foto. Quest'anno devo finire gli studi, non ho un minimo di tempo. Di per se alla fine dell'anno civile 2010 devo avere finito. Pregate per me. Vi penso nella mie preghiere e celebrazioni Eucaristiche. Le foto sono quelle del teck (il taglio delle foglie inferiori sugli alberi dei primi anni) e delle attività al centro dei giovani (foto dei dormitori finiti con il vostro aiuto, al piano terra dormono i ragazzi, al primo piano le ragazze). Non ci sono le foto dell'orto perché è in questo mese di dicembre che devono cominciare. Devono prima preparare il posto e questo non si può fare quando piove. Mano a mano che vanno avanti avrete altre foto. Per ora abbiamo trovato due giovani che sono in formazione del lavoro dell'orto. A tutti i miei cari saluti e sinceri auguri di Buon Natale 2009 e Buon Anno 2010 in Cristo Gesù Bambino.

*Padre Marc Agayi*



**Da Ruffano** – Carissime tutte del G. M., un caro saluto da Ruffano ed un augurio per l'avvicinarsi delle Feste natalizie che, insieme alla Pasqua, ci portano al cuore della nostra fede ed alle radici della nostra mis-

sionarietà. So che vi ricordate di tutti i "vostri" missionari e questo è di consolazione anche per me, sentendomi inclusa nella lista quando accendete il cero nel momento di preghiera e di formazione. Unito al mio augurio trovate quello di tutta la realtà del nostro Istituto che, il prossimo gennaio, celebrerà il suo Primo Centenario. Se il Signore mi accompagnerà potrò dire d'aver celebrato in Istituto il 50° ed il Centenario! Tutta una vita! Ringraziate con me il Signore e la Consolata ed aiutatemi anche a chiedere perdono se non sempre ho vissuto l'ideale al 100%! Grazie...Auguro a tutte voi ed a ciascuna di essere testimoni gioiose e coraggiose dell'Amore del Signore. Buon Natale e Buon Anno in Gesù nostra speranza ed in Maria con Giuseppe nostra Consolazione. Con affetto,

*Sr. Evangelia Fratus m.c.*

**Da Kiremba** – Carissima Gigliola e tutto il G.M., il nostro piccolo ma grande Re dei Re "Gesù Bambino" vi dia pace, gioia e tanta bontà che solo Lui sa donare ai nostri cuori. Grazie per quello che "siete" e per quanto "operate".

Un forte abbraccio *Sr. Carla Brianza*

**Dalla Thailandia** – Carissimi amici, il Signore vi dia pace! A nome di tutti i frati e di tutti i nostri giovani in formazione, voglio augurarvi un gioioso e Santo Natale. In questo tempo anche noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di essere "gente in movimento" come gli angeli, i pastori, i Magi, ecc. prima di tutto "nell'uscire da noi stessi" per andare incontro al fratello che vive nella nostra stessa fraternità. In secondo luogo usciamo dal nostro convento per portare la gioia di Gesù Bambino "povero e crocifisso" negli slum-barracopoli di Bangkok e tra i villaggi delle tribù Karian del nord vicino alla Birmania. La notte di Natale, dopo la S. Messa, partirò con 6 postulanti per portare vestiti e altro per questa povera gente ma, in particolare, per portare loro Gesù nella celebrazione del sacramento della penitenza-riconciliazione e della S. Messa in quei villaggi dove il prete può andarci solo una volta l'anno. Andremo poi a trovare le famiglie di tanti nostri giovani in formazione e a benedire le loro case. Rimarremo con loro fino verso la fine dell'anno.

Che Maria sia costantemente vostra compagna di viaggio affinché, come lei, possiate portare a tutti, con semplicità ed umiltà, il Corpo e Sangue di Gesù che

vive dentro di voi.

Pace e bene e tanti auguri pregati di un Santo Natale!

**Fra Giovanni frate Cappuccino felice**

### Dall'India

• Gentile signora Gigliola e Gruppo Missionario, Affettuosi auguri di "Pace e Gioia" di Anno Nuovo! Ringrazio e ricambio di cuore gli auguri di S. Natale. Assicurando le mie preghiere per le vostre intenzioni e un ricordo particolare durante la S.Messa di mezzanotte di Anno Nuovo. Con tanta riconoscenza e affetto, **Sr. Sofia e collaboratori e saluti speciali dal Vescovo e da Padre Joseph Pataram.**

• Carissima Gigliola e Gruppo Missionario, ringrazio e ricambio gli auguri di Buon Natale. La benedizione del Bambino Gesù ci accompagni sempre. **Sr. Noemi**

• Carissima Gigliola e Gruppo Missionario, grazie di cuore per gli auguri di Natale che ci avete mandato. La nostra risposta e i nostri messaggi arrivano un po' in ritardo ma la nostra preghiera vi arriva sempre in tempo perché arriva direttamente al cuore di Gesù per ciascuna di voi. Noi suore e i bambini di Casa Lorenzo vi ringraziamo di cuore per l'aiuto che ci avete mandato. Gesù Bambino vi ricolmi dei suoi innumerevoli doni. Grazie! Buon Natale e Buon Anno. **Suor Teresa e i Bambini**

### Dal Brasile

• Carissime tutte e tutti del G.M. Natale comincia con la parola di Dio che si approssima di noi con amore per portarci la vera pace. Dal cuore misericordioso del Padre sboccia il Suo Figlio unico, che viene a noi come Parola viva e incarnata. Gesù non annuncia appena la Parola di Dio, ma Lui è la Parola Eterna del Padre, attraverso la quale tutto è stato creato e redento. Chi accoglie la Parola di Dio, accoglie Gesù... Buon Natale e prospero Anno nuovo 2010, che sia pieno di pace, amore, felicità, salute, armonia e benessere. Buone Feste a tutti i vostri famigliari, parenti e amici. Vivissimi auguri di Buone Feste da parte delle Suore e assistiti. Stiamo unite nella preghiera intorno alla culla del S. Bambino, al fine che ci benedica, guardi e protegga con sua Madre Maria. Con un forte abbraccio e saluto caro a tutti, vostra aff.ma **Sr. Orsolina Festa**

• Carissimi, il mio cordiale saluto da Natal... dove mi trovo da 10 mesi, portando avanti, con altri tre Salesiani, un lavoro missionario di presenza amica e solidale... Il nostro lavoro si svolge in un territorio povero, ai margini della città. La realtà sociale è abbandonata a se stessa e le politiche pubbliche sono fatte di illegalità e corruzione di tale "normalità" da non poter in-

contrare su questa terra soluzioni dignitose. Chi soffre le conseguenze di tutto questo... sono le famiglie più povere che vengono soccorse e allo stesso tempo tacitate da una fantomatica politica sociale elemosiniera che ha il solo pregio implicito di propiziare all'infinito l'elezione e la rielezione degli stessi amministratori. Per questa situazione ci troviamo...impossibilitati a portare avanti parte del nostro lavoro missionario nel 2010... se la provvidenza verrà a mancarci. Il nostro centro di aggregazione educativa e di sostegno integrale per la parte più carente dei bambini e adolescenti del quartiere e che accoglie 600 tra bambini e adolescenti, sarà destinato a chiudere nel 2010, a meno che il tuo buon cuore ed il coinvolgimento di altri amici... possano soccorrere questa situazione portando un concreto sorriso di speranza...a centinaia di famiglie desiderose di un "domani" possibile per i loro figli... annunciato da un "oggi" dignitoso fatto di educazione, formazione, salute, sana alimentazione e opportunità: un diritto per ogni essere umano... Un progetto grande! ...che deve coinvolgere un grande numero di amici, per rispondere alla grande sfida che il Piccolo/Grande cuore del bambino Gesù viene a ricordarci anche in questo Natale 2009... Buon Natale e Felice Anno Nuovo! Con l'amicizia e la gratitudine di sempre, **Don Giacomo Begni sdb**

### Offerte spedite Anno 2009

Adozioni in India	37.000,00
Adozioni inThailandia	4.220,00
Adozioni Brasile	870,00
Ad. Seminarista clero indigeno	550,00
Ad. Seminarista Thailandia	500,00
Ad. Suore Togo	600,00
Passaggio Missionari	10.500,00
Progetto colture Togo con P.Marc	6.000,00
Giornata Missionaria Mondiale	4.000,00
Offerta Perù	700,00
Offerta Africa	700,00
Offerta Ecuador	700,00

Totale 66.340,00

### Offerte:

Una giovane famiglia	1.000,00
Anna	100,00
Francesca Ferrari	20,00

"Ciao amici miei spero che stiate bene. Io ho cominciato la scuola mi piace perché imparo tante cose. Vi mando i miei risparmi così potete andare anche voi a scuola. Vi voglio bene."

**"Il vivere si misura dalle opere e non dai giorni" Metastasio**

## Famiglia ai crocicchi dell'educazione alla socialità

*Ognuno di noi è chiamato nella storia dei nostri giorni, nel mondo d'oggi, nel "nostro campo" e deve averne cura e coltivarlo. Non possiamo sfuggire a tale responsabilità e non dobbiamo spaventarci se c'è la zizzania.*

*Dobbiamo continuamente seminare buon grano. Nel campo vi è un tesoro da ricercare, da scoprire, da valorizzare, scienza e tecnica da perseguire, solidarietà e condivisione da realizzare.*

*Tutto quello che è stato creato è "cosa buona e bella" ed è stata affidata all'uomo che deve avere la sapienza di capire che tutti i beni del mondo non sono altro che una caparra, un acconto del "bene" che sarà dato alla vita futura.*

*Dobbiamo dunque cercare di realizzare tutto ciò che è buono, senza però assolutizzarlo, senza deificarlo, senza attaccarvi il cuore.*

*Vivere nella gioia, collaborare attivamente perché tutto il corpo sociale condivida gioia, felicità, giustizia, pace è questo il disegno di Dio è questo il progetto dell'uomo.*

*Gli uomini devono cooperare in unità di intenti al grande disegno della continua creazione, mediante le occupazioni quotidiane cercando, attraverso il loro impegno, di edificare un mondo che sia vera comunità, passando da una mentalità di dominio ad una di servizio.*

La famiglia è lo snodo cruciale, il luogo essenziale, fondamentale dove si sviluppa e si realizza il giusto equilibrio educativo tra individuo e società.

Con una similitudine potremmo dire: la famiglia è il ginocchio che sostiene l'intera persona umana lasciando libertà di articolazione ai suoi movimenti, al suo camminare per il mondo.

La famiglia educando alla socialità svolge un'opera feconda portando a frutto, a maturazione l'inserimento di ogni uomo cui ha dato vita nel suo grembo, nel più vasto consesso degli uomini di ogni nazione o, volendo seguire l'insegnamento di San Paolo, educando ogni figlio a riconoscere che qui ora "nella società del 2010" non c'è più greco, o giudeo, circonciso o incirconciso, barbaro o sciita, schiavo o libero, ma Cristo, figlio dell'uomo, è solidale con tutti: "è con noi".

Il Concilio Vaticano II affida alla famiglia tale compito centrale: "Il bene della persona e del-

la società umana e cristiana è strettamente connesso con una felice situazione della comunità coniugale e familiare".

*Solo la famiglia può svolgere efficacemente questo servizio di socializzazione perché nello stesso tempo è: - Comunità d'amore fondata sul reciproco dono: - Società unita da una promessa di solidarietà; - Piccola Chiesa che accompagna, nella reciprocità di ogni componente, alla ricerca del vero bene dell'oggi e del domani escatologico.*

E' in questa piccola comunità che si fanno le esperienze più significative e formative della società.

Come si è detto e scritto molte volte **educare è far fiorire**, far uscire fuori il buono, il bello, il desiderio di amare e di essere amato che è in ogni creatura umana.

La famiglia ha il compito gravoso ed esaltante di educare i figli a socializzare.



a cura di Daisy Bettoni

## Il cuore

Un primario si vantava sempre coi colleghi di avere un cuore in condizioni perfette.

Mostrava loro diagrammi e fotografie di un muscolo cardiaco bellissimo.

Tutti quanti ammiravano, perché lui era comunque un superiore, così erano concordi nel dire che quello era il miglior cuore che avessero mai visto.

Un giorno capitò un vecchio collega al quale il cardiologo mostrò il cuore.

Lui disse tranquillamente che quello era il miglior cuore che avesse mai visto e mostrò così le sue lastre.

Certamente era un cuore funzionante ma pieno di cicatrici, con zone più o meno scure e irregolari, sembrava quasi se ne fossero stati asportati dei pezzi e rimpiazzati con altri non in maniera perfetta. Il luminare guardando quel cuore bitorzolato si mise a ridere e disse: "confronta il tuo cuore col mio: il tuo è tutto rattoppato!".

"E' vero!" rispose il medico.

"Il tuo ha un aspetto assolutamente perfetto, ma non ne farei mai cambio con il mio! Vedi, ciascuna ferita rappresenta per me una persona alla quale ho donato il mio amore.

E' come se avessi staccato un pezzo del mio cuore per darlo via, e in cambio avessi ricevuto un pezzo del cuore altrui per colmare il vuoto!".

*Certo, quello che dai non è esattamente uguale a quello che ricevi, ma ognuno di quei pezzi irregolari ti possono ricordare un amore condiviso.*

*Amare è davvero difficile e rischioso e a volte ti può provocare delle forti accelerazioni e battiti irregolari.*

*Ma per quanto siano dolorosi, i segni che ti restano rappresentano sempre un sentimento che vale la pena di vivere.*

*Il vero amore traccia sempre un segno profondo dentro ognuno di noi.*



## Domenica 21 Dicembre *Natale in Oratorio*



Un sentito grazie:  
-A Fabio & C per aver proposto, organizzato e gestito la splendida giornata di festa;  
-Alle associazioni pontegliesi che hanno esposto i loro prodotti;  
-Agli 'amici della slitta' e del Vespa Club ;  
-Ai volontari della cucina dell'Oratorio e al gruppo Alpini per la loro disponibilità.



## Lunedì 28-Martedì 29 Dicembre *GITA SULLA NEVE*



A Borno con adolescenti e giovani



# Ballando sotto IL TENDONE!

GLI APPUNTAMENTI DA FEBBRAIO A MAGGIO 2010

I SABATI SERA DI LISCIO NEL PALABOSCO

Sabato 06 Febbraio **FAUSTO & OSCAR**

Sabato 13 Febbraio **VALTER DE VILLA**

Sabato 13 marzo **ENRICO & CRISTINA**

Sabato 10 Aprile **TRIO LEMON**

Sabato 24 Aprile **DUO ITALIANO**

Sabato 01 Maggio **MARCO & MARA**



## Resoconto iniziativa "C'ero anch'io!!"

Totale metri quadri Oratorio **16000**  
 Totale costo ristrutturazione **800000 euro**  
 Costo di un metro quadro **50 euro**

Off. fino al mese di Ottobre 2009 : **226.750 euro**

24-11-09	I nipoti in memoria del nonno defunto:	300 euro
04-12-09	N.N:	50 euro
10-12-09	N.N:	1000 euro
13-12-09	Genitori e Bambini gr. Betlemme per festa di S.Lucia	100 euro
15-12-09	La Classe del 45 in memoria di Chiari Franco e degli altri defunti della classe	200 euro
15-12-09	Mamme pro Oratorio	1000 euro
16-12-09	N.N:	50 euro
18-12-09	N.N:	50 euro
18-12-09	ASPO e Pontogliese 1916	100 euro
19-12-09	U.S. Amatori Calcio	150 euro
20-12-09	N.N:	50 euro
24-12-09	N.N:	50 euro
24-12-09	R.G.:	100 euro
27-12-09	N.N:	100 euro
30-12-09	Offerta Gruppo Alpini	120 euro
31-12-09	Per Grazia Ricevuta	1050 euro
01-01-10	Riconoscenti per trent'anni di matrimonio	100 euro
04-01-10	La classe 1972 in memoria di Angelo Barbieri e Piantoni Carlo	100 euro

Totale offerte da novembre 2009 fino a Gennaio 2010: **4920 euro**

**TOTALE OFFERTE :** **231.670 euro**

Metri quadrati offerti: **4638**

Metri quadrati rimanenti: **11366**

Rimanente da pagare: **568.330 euro**

Una Domenica in Oratorio



Cafarnao 3



Betania 1



Nazareth 1



Nazareth 3



Cenacolo 3



Nazareth 2



Betania 3



Betania 2

Anno catechistico 2009-2010

Un grazie di cuore a tutti i nostri preziosi



Emmaus 2



Gerusalemme 3



Cafarnao 2



Emmaus 3



Gerusalemme 1



Emmaus 1



Damasco Girls



Gerusalemme 2



Cenacolo 1



GRUPPO ADOLESCENTI IN GITA A BORNO



Cafarnao 1



Damasco Boys



Cenacolo 2

*catechisti, ed ai loro assistenti.*

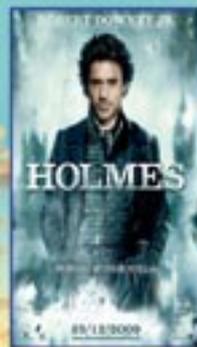
# il MUSICASTELLO 2010

**VENERDI' 19 E SABATO 20 FEBBRAIO  
DALLE 21 IN TEATRO**

**PER LA GIOIA DELLE VOSTRE ORECCHIE  
E CON LE MIGLIORI UGOLE PONTOGLIESI  
PREPARATEVI... STA PER TORNARE !!**

## Febbraio al Cinema

DOMENICA POMERIGGIO ORE 16:15



**Sherlock  
Holmes**  
07 febbraio

**Piovono  
Polpette**  
21 febbraio



**AVATAR**  
28 febbraio

Adulti 5,50€ Bambini: 3,50€

7 febbraio ore 20.45

### EX

Quel grande amore che a volte...finisce.. Raccontato da Fausto Brizzi e da un grande cast italiano (C.Bisio,A.Gassman,,S.Orlando, F.De Luigi, V.Salemme e molti altri)

21 febbraio ore 20.45

### LA FELICITA' PORTA FORTUNA

Una favola moderna sulla ricerca della felicità che a volte risiede semplicemente nell'apprezzare cio' che si possiede.

7 Marzo ore 20.45

### COCO CHANEL

Il racconto della vita tormentata della regina dell'eleganza In un omaggio alla forza delle donne.

14 Marzo ore 20.45

### TUTTA LA VITA DAVANTI

Il grottesco e tragicomico mondo del precariato giovanile in questa fiaba moderna ambientata in un call center...

21 Marzo ore 20.45

### BASTA CHE FUNZIONI

L'ultima commedia di Woody Allen un insieme di battute da mandare a memoria.Una stranissima storia d'amore tra un genio e una pseudo-velina..Un capolavoro che ha il sapore della semplicità..

28 Marzo ore 20.45

### STELLA

Da un chiassoso albergo di periferia ad una scuola media per giovani ricchi la travagliata e surreale carriera scolastica di una bimba nei lontani anni 70 in questo delizioso film francese.

11 Aprile ore 20.45

### FEISBUM

Otto episodi e cinque brevi sketch per raccontare l'interazione sociale ai tempi di Facebook.Ed ogni vostro dubbio sui social network non avrà davvero più ragione di esistere...

18 Aprile ore 20.45

### TUTTA COLPA DI GIUDA

(una commedia con musica)

Un film brioso e colorato girato in un carcere con veri detenuti affiancati da una grandissima Luciana Littizzetto..Il tema è davvero semplice :potrebbe davvero esistere una passione di Cristo senza la figura di Giuda?

25 Aprile ore 20.45

### CROSSING OVER

L'America ed il tema dell'immigrazione clandestina nella vita quotidiana di un agente della ICE che presidia la frontiera con il Messico.Un film che fa riflettere senza essere predicatorio.con Sean Penn ,Ashley Judd e un magnifico Harrison Ford.

TUTTE LE DOMENICHE INDIcate ALLE ORE 20.45 -Ingresso libero con tessera gratuita-  
**DomenicaCinema**  
CULTO - LIBRO SCARICO SULLI SOCIAL NETWORK DEL TEMA MODERNA

# LA LETTERA DI UNA SORELLA



Ogni mattina ci svegliamo e la frenesia della giornata subito ci assale. Cose da fare, posti in cui andare, desideri, progetti e aspettative. A 10 anni come a 23 ci sentiamo immortali, siamo pronti a prendere e a pretendere dalla vita, sempre con lo sguardo proiettato al futuro senza mai neanche mettere in conto l'eventualità che un futuro possa non esserci. Un'attimo di distrazione, e la superficialità con cui troppo spesso facciamo le cose può aver un prezzo molto alto, non solo per noi ma anche per le persone che ci vogliono bene. Fortunatamente in alcuni casi, qualcuno da lassù ci protegge e ci regala una seconda possibilità, ma in molti casi non è così. Apprezziamo il valore di ogni singolo giorno, impariamo a riconoscere le cose belle che già abbiamo e godiamo dei gesti semplici di tutti i giorni. La vita è un'enorme dono che ci è stato fatto, non rimpiangiamola quando ormai è tardi, ma rispettiamola a tutte le età, a 10 anni come a 80

Tua sorella



Lettera di una ragazza riconoscente al Signore per aver regalato una seconda possibilità' alla sorella investita da un'automobile.

*Un'occasione per riflettere sul valore e sull'importanza della nostra vita!*

## INCONTRI DEI GENITORI DEI CRESIMANDI E DEI BAMBINI DI PRIMA COMUNIONE

- |    |                                 |                                                                                                        |
|----|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 7  | Febbraio dalle 14.15 alle 15.15 | Incontro genitori dei Cresimandi e dei bambini della Prima Comunione                                   |
| 7  | Marzo dalle 14.15 alle 15.15    | Incontro genitori bambini Prima comunione                                                              |
| 21 | Marzo dalle 14.15 alle 15.15    | Incontro genitori Cresimandi                                                                           |
| 2  | Maggio RITIRO                   | Bambini Prime Comunioni (mattino e pomeriggio) -<br>Genitori bambini Prime Comunioni (solo pomeriggio) |
| 16 | Maggio RITIRO                   | Cresimandi (mattino e pomeriggio)<br>Genitori Cresimandi (solo al pomeriggio)                          |

PER CHI È INTERESSATO LE PROVE DEL CORETTO DEI GENITORI DI CRESIME E COMUNIONI INIZIANO DA GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO ALLE 20.30 IN SALA PAOLO VI. VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

## IL TEMPO LIBERO DEI RAGAZZI DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### PREMESSA

Prima di entrare nel merito dei dati emersi dal questionario somministrato agli alunni di terza della Scuola secondaria di primo grado è bene ricordarci che sono ragazzi e ragazze di 13 anni, pochi di 14.

Ho analizzato i questionari prendendo in esame le risposte degli alunni senza distinzione di classi.

I dati riportati nei grafici si differenziano dai dati del precedente articolo perché alcuni ragazzi hanno consegnato i questionari in ritardo.

I dati emersi globalmente danno un quadro apparentemente semplice, ma ad un'analisi più dettagliata possono far presupporre una realtà più complessa.

La totalità dei ragazzi e delle ragazze risponde a tutte le domande del questionario, anche se diciassette di essi dichiarano che il sabato lo trascorrono con i genitori.

### Osservazioni

I ragazzi hanno acquisito per la maggior parte una certa autonomia. Alcuni sono molto liberi, altri cominciano a staccarsi gradualmente dai genitori.

I luoghi più frequentati sono l'Oratorio e le case degli amici, ma solo sei frequentano solo l'oratorio e per molti è luogo di ritrovo per poi accedere ad

altri ambienti. Positivo è ritrovarsi in casa di amici, ma bisognerebbe capire se da soli o con una presenza discreta di adulti.

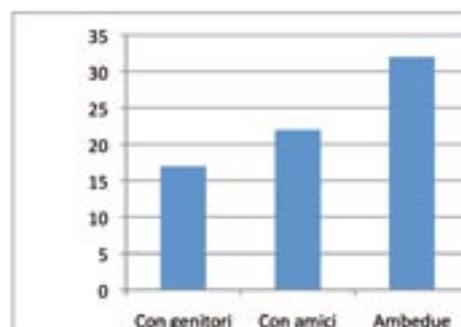
Ventisette ragazzi e ragazze frequentano birrerie, bar, paninoteche e discoteche e sette escono dal paese. Un buon numero va al cinema.

Sette, quattro maschi e tre femmine, fanno uso di alcoolici, quattro saltuariamente, due femmine abbastanza abitualmente.

Due ragazze fanno uso di alcoolici, fumano sigarette e spinelli saltuariamente, tre fumano sigarette ed una beve qualche volta alcoolici.

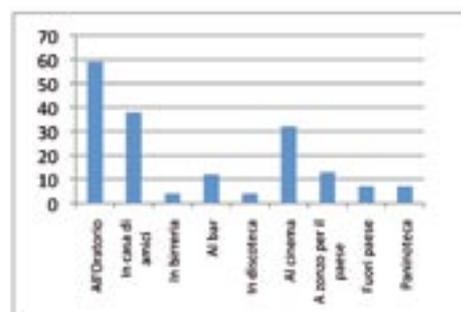
Il tempo libero del sabato sera lo trascorro

Con genitori	17
Con amici	22
Ambedue	32



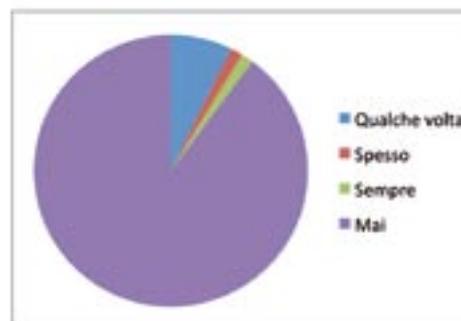
Con i miei amici mi reco

All'Oratorio	59
In casa di amici	38
In birreria	4
Al bar	12
In discoteca	4
Al cinema	32
A zozzo per il paese	13
Fuori paese	7
Paninoteca	7



Con i tuoi amici fai uso di alcoolici

Qualche volta	5
Spesso	1
Sempre	1
Mai	62



Tra i ragazzi uno beve alcoolici, uno beve a volte alcoolici e fuma sigarette, uno fuma sempre sigarette e a volte spinelli.

Tra questi nove ragazzi che fanno uso di alcool, o fumano sigarette o spinelli, una femmina è libera di fare quello che vuole, le altre concordano

o hanno il pieno consenso dei genitori per uscire; dei maschi due fanno quello che vogliono ed uno concorda l'uscita con i genitori.

Ancora tra questi nove, due escono in gruppi di soli ragazzi, una femmina in gruppi di sole ragazze e sei in gruppi misti.

Su settanta ragazzi, venti rientrano dopo le undici e sei dopo la mezzanotte.

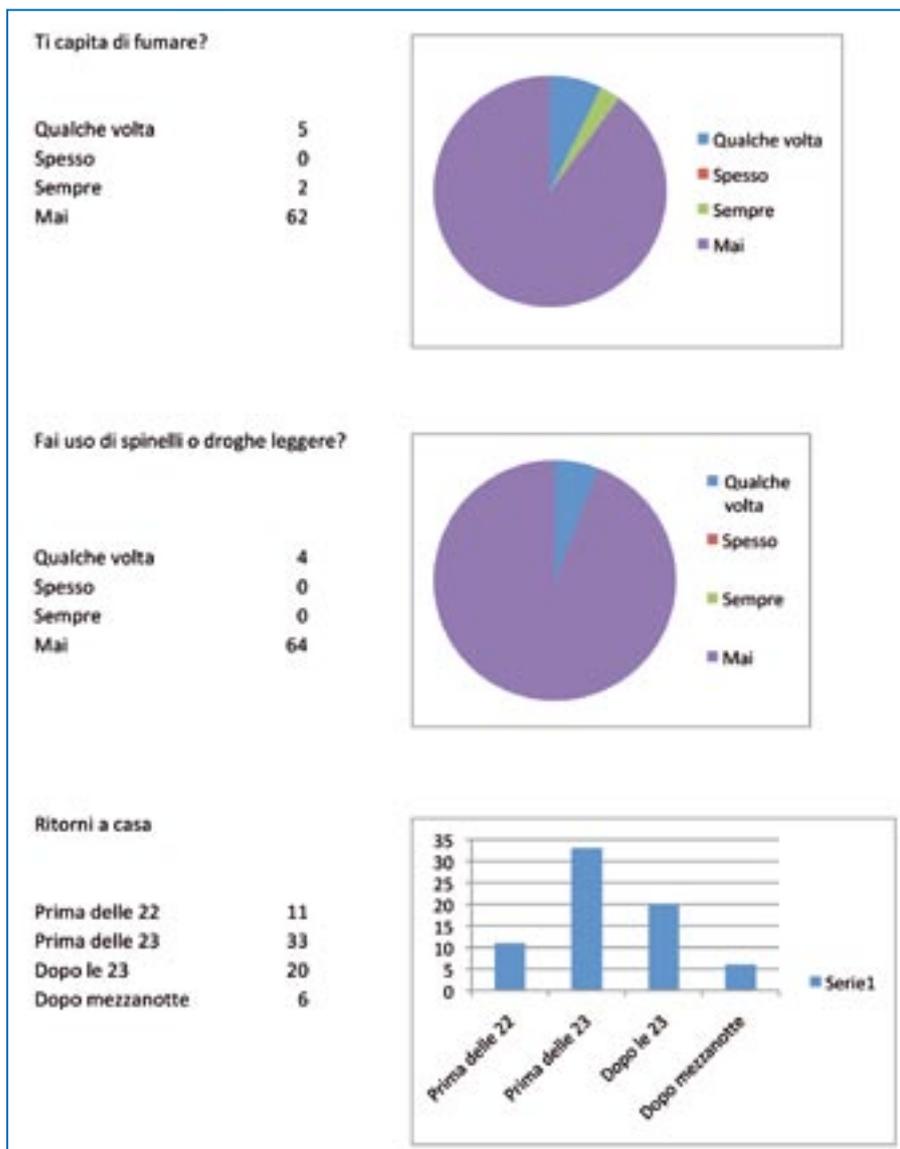
Tra i nove ragazzi che bevono o fumano spinelli e sigarette, quattro rientrano prima delle undici, quattro dopo le undici, uno dopo mezzanotte.

Sessantuno ragazzi escono con il pieno consenso o accordo dei genitori, cinque fanno quello che vogliono e quattro hanno qualche forma di controllo.

Preoccupa certamente che ci siano adolescenti di tredici anni o quattordici (pochi) che bevono alcoolici a loro proibiti per legge o fumano sigarette e spinelli, ma allarmante è che ventisei ragazzi e ragazze ritornino a casa dopo le undici o mezzanotte e che i controlli effettuati riguardino solo tre ragazzi, di cui due rientrano prima delle undici ed uno dopo mezzanotte ed una femmina che rientra prima delle undici.

E' abbastanza singolare che risultino solo nove i ragazzi che saltuariamente bevono, fumano, uscendo questi in gruppi diversi.

Le situazioni più problematiche sembrano riguardare le femmine.



## Svegliati? Ecco l'antidoto

**Buon Inizio anno a tutte le famiglie, con questo augurio è mia intenzione regalarvi degli strumenti per agevolare a voi e ai vostri figli la faticosa ed affascinante crescita. Trattandosi di strumenti, non devono sostituirsi a voi genitori, alla vostra famiglia, al vostro affetto e alle vostre attenzioni. Tuttavia ci sono dei momenti faticosi, a volte, soprattutto con i ragazzi grandi, che diventano pesanti e creano malesseri tali da offuscare un po' di serenità. Alcuni libri e il dialogo aiutano ad apportare dei cambiamenti che rendono la vita quotidiana e la convivenza molto più serena. Vi auguro buona lettura!!!!**



Marco Vinicio Masoni  
**"Studiare bene senza averne voglia" Come superare l'alibi della mancanza di volontà**  
 di Emanuele Passanante

**"Studiare bene senza averne voglia"** stimola l'interesse e descrive in modo semplice una metodologia d'aiuto agli studenti, frutto dell'esperienza pluriennale nella scuola e in altri ambienti educativi come le carceri minorili.

L'autore, esperto formatore, descrive la sua **metodologia** che ha permesso a molti studenti di migliorare la consapevolezza dell'**autoefficacia** e l'atteggiamento verso lo studio. Il sottotitolo "come superare l'alibi della mancanza di volontà" delinea l'ambizione di **demitizzare** convinzioni radicate nel mondo della scuola e nelle famiglie e fa riflettere sul detto alfiariano **"vulli sempre vulli..."**.

Sarà un caso ma nel 2001 Marco Vinicio Masoni sembra rispondere

alle tesi precedenti, rovesciando fin dal titolo l'ottica del rapporto **apprendimento-studio**.

Mentre le pubblicazioni precedenti si preoccupavano di fornire agli studenti gli strumenti per gestire meglio l'apprendimento, per imparare a imparare, per aiutare a superare l'ansia da esame, "Studiare bene senza averne voglia" punta di più alla **valorizzazione** personale, alla scoperta dell'**autostima**.

L'autore descrive i vari incontri, che diventano formativi, educativi dalla parola latina **"ex-ducere=trar fuori"**; domande e risposte rilanciate con qualche ritocco permettono agli studenti di prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e orientano al **cambiamento**. "Voler studiare e non averne voglia è più faticoso, è più stancante che riuscire semplicemente a studiare".. In ciascuno di noi ci sono tante personalità, a volte in **conflitto** tra loro: è necessario allora inventare le strategie più adeguate per ritrovare l'armonia tra le parti (**Es, Io, Super-io** di Freud?).

Il libro è strutturato in **tre parti**, più un'appendice con un questionario provocatorio "le ragioni per andar male a scuola". Nella prima **"Cambiamenti faccia a faccia"**, l'autore descrive le strategie utilizzate nei colloqui individuali con gli studenti allo sportello psicologico, con alcune tecniche per favorire il cambiamento.

Al di là delle tecniche c'è però la creatività dello psicologo nel far emergere la centralità della responsabilità personale di ogni soggetto attraverso il gioco delle domande e risposte.

Anche se l'autore non ne parla, la **metodologia** d'aiuto mette in discussione l'atteggiamento degli

studenti verso le interrogazioni e gli esami, ma soprattutto verso se stessi. "Non mi sento preparato, oggi sicuramente andrò male", una profezia che spesso si avvera trasformando i timori in certezze, un atteggiamento fatalistico che non favorisce il **cambiamento**.

La **terza parte: "Chiarimenti, domande e risposte"** è il risultato di una inchiesta, condotta da un giornalista con un gruppo di studenti, insegnanti e genitori attraverso le domande suscitate dopo la lettura del libro e le relative risposte dell'autore. Curiosità e dubbi sull'efficacia di questa nuova metodologia sono attentamente vagliate e chiarite dall'autore. Infine una **chiave di lettura** ci porta a considerare che una tale esperienza formativa può aiutare lo studente in difficoltà a modificare il proprio stile di apprendimento e di vita, soprattutto se chi lo aiuta, ha alle spalle solide basi scientifiche.



**I vostri figli hanno soltanto voi!! Solo l'educazione può cambiare il mondo**  
 di Bruno Ferrero

**Descrizione:** Paura.  
 È questo il sentimento

che prevale oggi in molti genitori. Cronaca e ricerche di illustri istituti e famosi professori li bombardano di cattive notizie. Pochissimi però suggeriscono qualche terapia, sia pur minima. È più facile puntare il dito contro quello che non va. Questo libro va sommessamente controcorrente e suggerisce linee di intervento educativo semplici e praticabili da tutti. Con totale simpatia e solidarietà per i genitori.

IL POTERE D'ACQUISTO  
LOGORA CHI NON CE L'HA!



LA VIGNETTA DEL MESE



Il Gruppo Volontari Pronto Soccorso di Pontoglio, si sente in dovere di chiedere scusa a tutta la popolazione, per la mancata distribuzione dei suoi tradizionali calendari. Vogliamo precisare che tutto questo non è dipeso da cause nostre, ma dalla tipografia che nonostante l'ordine sia stato fatto ai primi di Ottobre, con la garanzia da parte della tipografia stessa di assicurare la consegna entro la fine di Novembre. Nonostante le continue sollecitazioni a fine Dicembre i calendari non erano ancora stati consegnati senza alcuna motivazione. Il Gruppo promette che questo non accadrà più, e che a fine anno si riprenderà la consueta distribuzione, dei calendari 2011. Rinnovando a tutta la popolazione l'augurio di un felice 2010, con simpatia si saluta.

Il Gruppo Volontari Pronto Soccorso PONTOGGIO



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Sezione M.Ilo Capo

Luigi Di Bernardo M.O.V.M.

Vicolo Pace 13 CHIARI

Domenica 22 Novembre 2009, L'associazione Nazionale Carabinieri di Chiari, dopo aver solennizzato la VIRGO FIDELIS patrona dell'Arma dei Carabinieri, con deposizione di una corona al monumento "AI CADUTI DELL'ARMA", il socio cappellano AMIGHETTI Don Giovanni ha benedetto la bandiera italiana che è stata consegnata dal Presidente della Sezione V. Brig. Lucio DE MARTINO, al socio Carabiniere Ausiliario Roberto BELOTTI fiduciario della sottosezione di Pontoglio. Presente alla consegna il Carabiniere Ausiliario Assessore del Comune di Pontoglio Alessandro SEGHEZZI delegato dal Sindaco a rappresentarlo.

I carabinieri o simpatizzanti del Comune di Pontoglio che intendono iscriversi alla Sezione A.N.C. Di Chiari, possono rivolgersi al fiduciario delle sottosezione Carabiniere Ausiliario Roberto BELOTTI cell. 3496488773.



a cura di E. Baldi

## federcaccia notizie

**La caccia ed il monitoraggio del territorio:** L'abitudine del cacciatore a leggere le tracce sul terreno, l'occhio allenato a cogliere le variazioni nel profilo del paesaggio, la caduta di una pianta, lo smottamento di una ripa, l'attenzione ai dettagli insoliti, fanno dell'uomo che caccia uno straordinario raccoglitore di dati. Nessuna altra attività, né la pesca, né la raccolta dei funghi e neppure la stessa agricoltura, fornisce altrettante informazioni e spazia in modo altrettanto ampio sul territorio, coprendo sia le aree intensamente coltivate che quelle in abbandono. Fino ad oggi nessuno ha pensato di valorizzare e utilizzare in positivo questo ruolo, collegando le informazioni e le osservazioni dei cacciatori in una sorta di ritratto aggiornato del territorio. In realtà si è parlato solo di vigilanza e servizio di pronto intervento a fronte di emergenze come incendi o alluvioni in cui l'intervento preventivo ed attivo dei cacciatori è sempre stato determinante. Le informazioni di cui ciascun cacciatore è portatore potrebbero contribuire a delineare un profilo fedele ed aggiornato di un intero territorio, come; lo stato delle acque, le eventuali discariche abusive, le recinzioni abbandonate, i terreni incolti, le nuove colture introdotte, l'apertura di nuove strade carraie, il taglio di aree forestali, eventuali episodi di inquinamento, di avvelenamento con moria di fauna selvatica ed ittica. Non si intende stimolare la voglia di protagonismo del cacciatore trasformandolo in un tecnico, ma semplicemente sfruttare le conoscenze e lo spirito di osservazione per fornire una mole di dati costantemente aggiornata a personale tecnico in grado di elaborarli, di tradurli in grafici, statistiche, fattori di rischio o tendenze di segno positivo in modo di sviluppare una migliore pianificazione ragionata delle vocazioni del territorio.

**La tortora:** Specie *Streptopelia turtur*, è una specie che fa parte della sottofamiglia dei Colmbinae. La taglia media è di 28 cm. di lunghezza e 140 grammi di peso. Le striature bianche e nere sul collo la rendono abbastanza distinguibile rispetto a specie simili, poi ha il petto rosato e ventre bianchiccio, le ali e il groppone sono di colore rossiccio con squame marroni, guardando dal basso in volo si possono distinguere le punte della coda di colore bianco. In Italia la si può osservare quasi dovunque, il suo habitat preferenziale è quello dei campi nelle zone rurali dove siano presenti grandi alberi su cui nidificare, non è raro vederla anche nelle periferie cittadine purchè vi siano sufficienti aree verdi, nidifica



anche su piccole piante di terrazze dove non sia sovente disturbata. Si ciba di semi, granaglie e piccoli molluschi. Si riproduce da marzo a settembre, riesce a completare due cove in un anno, depone solo due uova che si schiudono dopo due settimane di cova. In inverno migra verso l'Africa.

Anche quest'anno, sfidando il freddo del mattino, i piccoli corridori dell'annuale corsa di S. Antonio si sono presentati puntuali alla partenza. Si sono presentati alla gara imbacuccati ma poi via a correre. Tanta grinta e tanta gioia quando all'arrivo sono stati premiati. L'atletica Pontoglio '92 ringrazia tutti per la partecipazione veramente numerosa (Circa trecento) e vi aspetta il prossimo anno.

Si ringraziano anche i volontari del 118 e la protezione civile.



## COMITATO SANT'ANTONIO

Il comitato, felice per la buona riuscita della festa di Sant'Antonio ringrazia gli organizzatori, i collaboratori e tutta la popolazione che ha partecipato.



Anche nel 2010 ci sarà l'iniziativa socio culturale agricola che **la Vecchia Fattoria** svolgerà a Pontoglio confortata dai riconoscimenti molto positivi da istituzioni pubbliche e private nel vasto territorio lombardo.

Si informa che l'Amministrazione Comunale di Pontoglio con delibera n. 130 del 09/11/2009, diventata esecutiva nei giorni scorsi, ha deliberato di concedere per il secondo anno alla presente Associazione la gestione della **"V Festa della Mietitura" e dell'organizzazione della "Il Rassegna Arti, mestieri e prodotti tradizionali della Valle dell'Oglio" che si terrà dal 25 giugno al 4 luglio 2010 sempre presso la località "Campetto dei Gialli"**.

Considerato il successo di critica e di pubblico della passata edizione delle iniziative su indicate, La Vecchia Fattoria ha già iniziato ad incontrare presso l'Oratorio San Giovanni Bosco le varie associazioni del nostro paese al fine di raccogliere consigli e indicazioni e nello stesso tempo coinvolgere le giovani generazioni della nostra comunità.

Il Presidente Manenti Antonio Giuseppe  
Segretario Festa Roberto  
Coordinatore Stampa Manessi Luigino



## CARNEVALE: l'allegria nostrana... un ricordo!

Il buon umore carnevalesco, un tempo, si limitava ad improvvisate filastrocche nostrane, poi burlette e scherzetti che i ragazzi, giovani e non... in gruppetti spontanei visitavano dopo cena le famiglie pontogliesi raccontando frottole e dispensando nostrane e salutari risate. Tutto si cambia nel 1958 quando un gruppo di giovani dell'Oratorio decisero di costruire dei "carri allegorici" per coinvolgere tutto il paese, presentando così come primo soggetto: = **La carovana della dea Kalì** = ; tutto il gruppo all'opera per realizzare il progettato **elefante indiano con portantina** alto tre metri, addobbato a festa che ospitava i figuranti in costume. Grande successo a Pontoglio per la novità; a carnevale partecipò alla sfilata di Erbusco, il più applaudito, ma ricevette il 2° premio.

Nel 1959 " il gruppo " costruì un nuovo carro denominato = **Allegoria Alpina** = composto da **uno scarpone, un fiasco ed una piccozza** le cui dimensioni superavano i tre metri, i figuranti erano in divisa di alpino; commilitoni dell'arma e cittadini erano in festa. Dopo aver sfilato a Pontoglio il carro ha partecipato alla sfilata di Erbusco che nonostante i grandi applausi ricevuti per il carro e la banda che suonava brani alpini, nulla ha permesso di superare il 2° premio assegnato dalla giuria erbuschese.

Nel 1960 il gruppo parte alla riscossa e presenta =

**Biancaneve e la casetta dei sette NANI** =. Simpatica la casetta ed i bambini dell'Asilo in costume che con la carina Biancaneve facevano tenerezza alle mamme e familiari strappando grandi applausi anche nei paesi limitrofi. Erbusco per la terza volta c'invita al concorso con **Biancaneve e i 7 nani** che ha fatto colpo, ma la " giuria " per la terza volta ci premia col 2° posto.

Nel 1961 alcuni amici del carnevale partono per il servizio militare ed il gruppo si scioglie; ricordiamo con l'occasione gli artefici dell'allegorica compagnia con foto ricordo.

Battista e Oreste Raccagni – Giuseppe e Franco Delle Pedra – Giuseppe Novali – Francesco Festa – Dino Albini e Angelo Polini .

Con l'occasione invitiamo i **giovani dell'Oratorio** a continuare l'allegorica manifestazione del **CARNEVALE PONTOGLESE** ... AUGURI Angelo



**Dal 31 gennaio si riaprono le iscrizioni per i nuovi tesseramenti di Legambiente circolo di Pontoglio**



## NOTIZIARIO A.R.C.A.



### CARNEVALE DI VENEZIA - GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO 2010

Come già anticipato il mese scorso, il Circolo Cooperativo ARCA propone ai propri soci e a tutti i simpatizzanti una gita a VENEZIA in occasione del CARNEVALE con il seguente programma: (in caso di pioggia la gita verrà rimandata a Venerdì 12/02/10)

Ore 06.00 Pontoglio, piazza XXVI Aprile-Partenza con pullman

Ore 08.00 Sosta per colazione libera in Autogrill

Ore 09.15 Arrivo previsto a Mogliano Veneto (stazione ferroviaria)

Ore 10.00 Arrivo a Venezia: Giornata libera per ogni gitante o gruppo di gitanti per passeggiare nelle calli, ammirare le maschere, visitare musei, partecipare a manifestazioni

ore 16.00 Ritrovo in piazza S. Marco: ritorno in battello alla stazione S. Lucia

ore 17.00 Arrivo alla stazione dei pullman e rientro a Pontoglio

ore 19.00 Sosta in autogrill

ore 20.30 Arrivo previsto a Pontoglio-Piazza XXVI Aprile

**Le iscrizioni sono aperte presso il Bar ARCA /Quota Euro 26.00**



### ANTEPRIMA DELL'ARCA

IL GRUPPO TEATRALE A.R.C.A. STA PREPARANDO UNA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE DIALETTALE DA PRESENTARE AL PUBBLICO NEL MESE DI MARZO, A METÀ QUARESIMA.



L'Amministrazione Comunale ha l'onore di consegnare a **Marchetti Luisella e Marzoli Pietro "LE CHIAVI DELLA CITTA'"** per aver mostrato, nel corso di tanti anni di lavoro presso il Comune di Pontoglio, grande senso di attaccamento al dovere e abnegazione nei confronti della cittadinanza

### **PONTI D'ORO a cura della commissione Ponti d'Oro presieduta dal Sindaco Carlo Portaluri**

- **Gruppo Volontari S.Maria Assunta** per l'impegno profuso, principalmente nella nostra comunità, nel trasporto di persone ammalate o comunque bisognose in strutture sanitarie.
- Al **sig. Gianmario Calabria** per il servizio e il coordinamento di attività socio-umanitarie in sede locale e per gli incarichi di primaria responsabilità in ambiti regionali e nazionali
- Al **sig. Faustino Parietti** da sempre svolge attività a vari titoli di volontariato nella nostra comunità. Con vero spirito di servizio è riuscito a portare la nostra casa di riposo "Villa Serena onlus" a livello da tutti riconosciuto di eccellenza regionale.

### **ATTIVITA' STORICHE a cura dell'Assessore al Commercio Daniela Bertoli**

- **Dal 1930 Abbigliamento Bertoli**
- **Dal 1955 Manenti Mario per "Manenti i parrucchieri"**
- **Dal 1957 Pagani Giovanni "Cani" riparazione biciclette e motocicli**

Oggi ho il piacere di consegnare i riconoscimenti comunali a tre attività storiche di Pontoglio. In un periodo di crisi globale come quella che stiamo vivendo in questo periodo, non è facile per nessuno portare avanti la propria attività, non farsi prendere dallo scoraggiamento, dalle continue richieste burocratiche del nostro sistema fiscale e dalla difficoltà di contrastare la concorrenza dei nuovi centri commerciali.

E' per questi motivi che riconoscere, anche se con una semplice targa, la costanza di questi piccoli imprenditori, oggi ha un valore ben maggiore rispetto al passato.

#### **A Pagani Giovanni, "Cani"**

Il padre Michele, detto "Cani", più di 50 anni fa, iniziò l'attività di riparazione di biciclette e motocicli insieme all'amico Gropelli Isidoro detto Dino Tairi. Purtroppo, a soli 41 anni Michele venne a mancare, ed il figlio Giovanni si ritrovò all'età di 11 anni a lasciare la scuola media per continuare l'attività del padre insieme a Dino Tairi, a cui va il merito di essere rimasto ad insegnargli l'arte dell'officina fino a quando non avesse raggiunto la maggiore età. Nel frattempo Giovanni recuperò la licenza media tra scuola e lavoro, per poi ottenere l'autorizzazione per l'esercizio nel 1979. A tutt'oggi Giovanni, con pazienza e costanza, prosegue l'attività di riparazione biciclette e motocicli nella stessa officina del padre, in Via S.Rocco, 18.

#### **A Manenti i parrucchieri**

Manenti Mario, nato a Pontoglio nel 1933, dopo anni di lavoro alle dipendenze dei più rinomati negozi di acconciatura della provincia di Brescia, decise nel gennaio 1955 di aprire un salone tutto suo. Fu una vera sfida, mai nessuno a Pontoglio aveva aperto un salone di acconciatura per uomo, solo di acconciatura e non acconciatore e sarto, come si usava all'epoca. In molti non credevano alla riuscita del progetto, ma da subito, fortunatamente le cose andarono bene. Il primo salone vide aprire i battenti in piazza 26 aprile a Pontoglio. Dopo pochi anni si trasferì in via S.Martino, dove oggi si trova. Nel 1987 il figlio Roberto, insieme alla moglie Anna, aggiunge la clientela femminile al negozio, che diventa uomo-donna, ed ininterrottamente da 55 anni, tutti i giorni apre le porte per servire la clientela Pontoghiese.

#### **A Abbigliamento Bertoli**

L'attività di abbigliamento è iniziata nel lontano 1930 dal nonno Bertoli Vincenzo, quando comunemente era identificata come "Bertoi dele stoffe", perché vendeva stoffe in rotoli. In seguito continuata nel 1972 dai figli Angelo e Celestino che proseguirono con successo l'attività per molti anni, aiutati dalle mogli Teresa e Piera. Dopo il decesso di Celestino subentrarono i nipoti Roberto ed Emanuela, con la trasformazione della società in srl. Ad oggi, "i Bertoi dele stoffe" sono diventati boutique abbigliamento Bertoli.

A tutte e tre le attività premiate auguro di continuare per lunghi anni ad operare con la professionalità che li ha contraddistinti fino ad oggi. Grazie

### **BORSE DI STUDIO a cura dell'Assessore Pubblica Istruzione Prof. Savino Baglioni**

N. 5 BORSE DI STUDIO DI Euro 210,00 PER STUDENTI CHE HANNO CONSEGUITO IL DIPLOMA di LICENZA DI SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO NELL'ANNO 2009: CASIRAGHI Fabio, CASTELANELLI Michele, GOZZINI Diego, MARTINELLI Andrea, ORLANDI Elisa

N. 5 BORSE DI STUDIO DI Euro 350,00 PER STUDENTI CHE HANNO CONSEGUITO LA MATURITA' NELL'ANNO 2009:

BRESCIANINI Pietro, GATTI Elisabetta, GHITTI Alberto, SANGALETTI Andrea 100/100, VEZZOLI Alessandra  
 N. 4 BORSE DI STUDIO DI Euro 160,00 PER LA MIGLIORE PAGELLA DALLA PRIMA ALLA QUARTA CLASSE DI SCUOLE SUPERIORI NON PROFESSIONALI: TURRA Federico. Domande presentate per la classe seconda: MINELLI Erika. Domande presentate per la classe terza: SANGALETTI Stefano. Domande presentate per la classe quarta: MURATORI Monica

N. 2 BORSE DI STUDIO DI Euro160,00 PER LA MIGLIORE PAGELLA DALLA PRIMA ALLA QUARTA CLASSE DI SCUOLE PROFESSIONALI: Domande presentate per la classe prima: PATELLI Laura. Domande presentate per la classe quarta: DELBARBA Simone

N.6 BORSE DI STUDIO DI Euro 700,00 PER STUDENTI CHE HANNO CONSEGUITO LA LAUREA UNIVERSITARIA SPECIALISTICA QUINQUENNALE NELL'ANNO 2009: ALBINI Caterina 110 lode, FACCHETTI Laura 110 lode, GHITTI Augusto, PATELLI Paolo 110 lode, VOLONTE' Francesca 110 lode, ZANETTI Omar.

n.4 BORSE DI STUDIO DI Euro 500,00 PER STUDENTI CHE HANNO CONSEGUITO LA LAUREA UNIVERSITARIA DI BASE TRIENNALE NELL'ANNO 2009: MANENTI Raffaella, GOTTARDI Alessandra, GOZZINI Ettore, PAGANI Alessandra 110 lode, PAGANI Ilaria Angelica 110 lode.

L'Amministrazione Comunale ringrazia i propri dipendenti che si sono prodigati al fine della buona riuscita della manifestazione.





## Chi l'ha visto?



Ecco un'altra fotografia storica che si riallaccia all'ultima pubblicata su "La Rocca" che rappresentava la sostituzione del soldato morente, in gesso, con quello autentico in bronzo che era stato salvato dalla requisizione da parte dei fascisti.

Sappiamo che in quegli anni tristi anche il campanone era destinato a diventare parte di un cannone o di un carro armato. Fu salvato in tempo, deposto dal campanile e nascosto in una cascina di Pontoglio.

Fu riportato in piazza nell'inverno del 1958.

La foto rappresenta proprio l'arrivo in piazza del trattore che trasportava la campana rimasta nascosta così a lungo perché si attendeva la sistemazione anche delle altre campane rimaste.

Questo campanone era dedicato alla Madonna Assunta pesava 23 quintali ed aveva avuto come padrini gli Artigiani di Pontoglio.

E' interessante vedere nella fotografia un pezzo di Pontoglio che ormai non c'è più.

E' stata demolita la parte destra dell'edificio che chiudeva la piazza sul lato nord, la parte che in fotografia appare più chiara. La parte demolita ospitava il Ricovero Vecchi. Si vede bene l'entrata dal portone, a cui seguiva un tratto coperto che sfociava nel cortile.

Il portoncino che si vede a destra era l'entrata della sede della Cassa Rurale e Artigiana detta, quasi affettuosamente, la Banchina.

Sui tetti del Ricovero si vede la

campanella che era azionata da una corda che arrivava fino al cortile dove si affacciavano la chiesetta, il salone, la lavanderia. La corda era una tentazione per noi bambine che alla domenica andavamo proprio lì al catechismo, ma dopo la prima bacchettata sulle mani anche la più audace si ritirava in buon ordine.

Ora del palazzo è rimasto solo un tratto verso ovest e proprio dal Ricovero demolito parte un viale intitolato al Parroco Don Orizio e che porta al Cimitero.

*Ringrazio l'amica Rosanna Bettinelli che mi ha procurato la foto e le tante persone che mi hanno fornito dati interessanti.*



Ogni tanto, se ho sottomano qualche rivista, mi piace sfogliarla e se c'è qualcosa che cattura la mia curiosità, mi soffermo a leggerla. Generalmente questo non accade con articoli in cui si parla dell'ennesimo sondaggio. Stavolta, però, in grassetto, nel centro di una pagina bianca, trovo la scritta:

## “Malati di lavoro e stressati dal tempo libero”

Temporeggio un istante, indeciso se continuare a leggere, oppure passare ad altro; tuttavia mi è capitato più volte di riflettere in merito al fatto che non si conosca la via di mezzo! Oddio forse anche a me a volte è capitato che fossi stressato in vacanza e che mi mancasse il lavoro. Addirittura credo certamente che visto l'anno passato e il periodo che stiamo affrontando, molti vorrebbero essere malati di lavoro!

Il lavoro, è un'attività interessante o comunque importante per la maggior parte della gente, ma c'è anche chi non ne può proprio fare a meno, arrivando a dimenticare tutto il resto: mogli, mariti, figli, amici e soprattutto se stessi. Una volta li avrebbero chiamati stakanovisti, ma sono i malati di lavoro.

La conferma dell'esistenza di questo problema arriva dalla Società italiana interventi sulle patologie compulsive (Sii-pac) di Bolzano: dopo alcolismo e gioco d'azzardo, nella società moderna la dipendenza più diffusa è quella da lavoro, che riguarda fino all'8% della popolazione lavorativa, con una vera e propria esplosione negli ultimi due anni. Come riconoscerla? Semplice: quando la mente è sempre concentrata e concedersi un momento di relax diventa impossibile, quello è il segno.

Nelle cosiddette nuove dipendenze non c'è l'intervento di droghe o sostanze chimiche: l'oggetto è un comportamento o un'attività lecita e socialmente accettata. Così, se per la maggior parte delle persone il lavoro rappresenta parte integrante del normale svolgimento della vita quotidiana, per alcune può assumere caratteristiche patologiche: chi ne soffre aumenta continuamente la propria mole di attività, con gravissime conseguenze di tipo fisico (problemi muscolari, gastriti, ulcere, cefalee ecc..) e psichico.

In tutti i casi, la terapia prescritta è sia psicologica che farmacologica.

Altro tema d'attualità, connesso al lavoro, è quello del tempo libero. E anche in questo caso c'è chi riesce a viverlo come fonte di tensione, fino al punto di ammalarsi. E' il problema di chi, ad esempio, si ritrova un'ora di libertà fuori programma e invece di approfittare del "dolce far nulla" si mette a cercare spasmodicamente qualcosa da fare. Si chiama "stress da tempo libero", sempre più caratterizzato e oggi arricchito anche da nuove ossessioni come internet o il telefonino sempre acceso.

Questo chiodo fisso della connessione e della reperibilità contagia ogni momento della giornata, compresa la vita familiare e di coppia e logora la maggior parte degli italiani. Secondo un recente studio condotto dalla rivista Riza Psicosomatica, addirittura il 74%! Molte persone ne soffrono anche in vacanza, soprattutto nei primi giorni: sanno già dove andare, quando arrivare, quando tornare, hanno addirittura nostalgia del lavoro. Il tempo è scandito, tutto è preordinato, ma soprattutto quel maledetto cellulare è sempre acceso... Negli anni '70 i simboli dello stress erano l'automobile, il posto fisso e l'impegno politico, negli anni '80 c'erano la griffe e il denaro. Negli anni '90 erano il fitness e la sveglia, oggi, le ossessioni dei "nuovi stressati" sono il telefonino sempre acceso, internet connesso in continuazione e la tv che macina notizie in tempo reale. In poche parole: anche lo stress è diventato hi-tech.

La cosa più assurda di tutte è comunque quel "particolare tipo di persone" che non si accorge di essere malata da lavoro o stressata dal tempo libero; ma che continua imperterrita comunque, a puntare il dito verso gli altri, convinta di essere tranquillamente dalla parte della ragione, seppur (parabola insegna) la trave nei propri occhi non la si riesca a vedere (quasi) mai!

Meditiamo gente, meditiamo, anche se alla fine della storia non si è mai contenti:

- Lavorare fa bene è importante per noi stessi e per le persone che ci stanno intorno.
- Godere del proprio tempo libero dovrebbe essere un diritto acquisito e meritato.

La verità come accade a volte, cammina incerta sul sottile filo dell'equilibrio.

C'è comunque un tempo per ogni cosa.

Nakemiin  
(Arrivederci in Finlandese)

# testimonianze



Signore, nella notte di domenica hai portato via un uomo buono. Era mio nonno quell'uomo buono.

Era anche un uomo serio e onesto che ha vissuto con serietà e onestà sempre.

Non solo onestà di denaro, ma onestà nei rapporti, onestà nel gestire i casi difficili della vita, onestà con gli amici.

A mia nonna Enza ha voluto un bene speciale, pieno di premure e attenzione dal primo all'ultimo giorno.

Con mia mamma Raffaella e mio zio Gianni è stato un papà attento ma discreto, affettuoso e riservato.

Anche quando non stava più bene ed i dolori della malattia erano davvero molto forti, si preoccupava per me e per mia sorella Sara; voleva sapere sempre qualcosa di noi.

Adesso mio nonno Andrea, ci ha lasciati.

Da lui abbiamo ricevuto tanto. Ora non abbiamo più nulla.

I suoi occhi chiari erano occhi capaci di sorridere. Le sue mani forti erano mani fatte per donare.

Il suo era un cuore bello e pulito.

La malattia ti ha fatto soffrire tanto, nonno, ma non ti ha mai tolto la voglia di fare; ti ha tolto le forze ma ce la facevi sempre lo stesso, fino all'ultimo.

Come è stato bello averti vicino ad ascoltarmi mentre suonavo il piano. Come eri veloce a correre quando la mamma aveva bisogno di qualcosa. Che uomo speciale sei stato.

Sei stato generoso, intelligente e simpatico.

Avevi ancora un sacco di progetti e ti ho sentito dire spesso: "La prossima primavera... Appena farà un po' di caldo... Quando ci sarà una bella giornata... Appena starò un po' meglio...". Quante cose avresti ancora voluto e potuto fare. Invece ci hai lasciato di notte, in silenzio, con dolcezza come sempre, senza disturbare.

Ai tuoi occhi che chiedevano una spiegazione non siamo stati capaci di dare una risposta, non abbiamo voluto rispondere. Ora hai capito il perché. Ora tu hai capito tutto e conosci tutto.

Noi continuiamo a non capire e a non sapere. Sappiamo solo che ci mancherà tutto di te.

Ci mancheranno i tuoi silenzi capaci di tenerci compagnia.

Ci mancherà la tua dolcezza.

Ci mancherà la tua semplicità.

Ci mancherà la tua educazione:

Ci mancherà la tua discrezione.

Ci mancherà il tuo esempio.

Ci mancherà la tua serietà ricca di umiltà.

Ci mancheranno le tue poche parole mai sprecate per dire cose inutili.

Ci mancherà tanto il tuo sorriso.

Ci mancherà vederti.

Ci mancherà sentirti.

Ci mancherà baciarti, abbracciarti e stringerti.

Ci mancherà parlare con te.

Ci mancherà ridere con te.

Ci mancherà aver cura di te.

Ci mancheranno i tuoi lavori fatti sempre così bene.

Ci mancheranno i frutti del tuo orto, per noi l'orto più bello.

Ma soprattutto ci mancherai tu.

Ci mancherai, oggi e per sempre.

Nessuno saprà darci quello che tu ci hai dato senza chiedere.

Signore perché portarcelo via?

Lasciacelo almeno nei nostri sogni.

Lasciacelo nelle nostre lacrime.

Lasciacelo nei nostri ricordi.



Scuola Elementare  
"Ai Caduti" di Pontoglio  
Classe 5<sup>a</sup> B  
Daniel Pagani  
Concorso 25 Aprile  
POESIA

## LIBERTÀ

Un bambino giocava,  
giocava nel prato.

La libertà è felicità  
come lui siamo liberi di giocare.

Se potessi volare nel cielo,  
guardare la luna e le stelle!

La libertà è felicità  
come lui siamo liberi di sognare.

Afferrare la mano,  
ad un bambino spaventato.

La libertà è felicità  
come lui siamo liberi di aiutare.

Abbiamo riconquistato la libertà,  
non la perderemo più.



## 24 febbraio

Nel 30° anniversario della morte del papà Luigi Ghidini, i figli, le figlie, nuore, generi con profondo affetto lo ricordano.

# Offerte

	Euro/€
Giroconto da cc/8032	400.00
In memoria di Piatti Angelina	200.00
Offerta per parrocchia	50.00
Nonna Agostina per la Chiesa	5000.00
Offerta per la parrocchia	100.00
In Memoria di Bertoli Annetta dalla figlioccia	100.00
Offerta per parrocchia	100.00
Offerta per parrocchia (Bertoli Giovanni e Carminati Pietro)	400.00
Offerta per parrocchia	25.00
Offerta per parrocchia	100.00
Offerta per parrocchia	80.00
Offerta per parrocchia	50.00
Per un Battesimo	30.00
In memoria di Carbonari Annetta dai nipoti Piovaneli	100.00
Le Madri Cristiane per spese straordinarie	500.00
In memoria dei propri defunti	500.00
In memoria del marito	100.00
In memoria di Vignoni Franco	500.00
Offerta per le vetrate Lorenzi Giuseppe/Civera Maria	400.00
Offerta per parrocchia	500.00
Offerta per la statua della Madonna Assunta	10000.00
Offerta per parrocchia	100.00
Offerta per parrocchia	100.00
In memoria dei propri defunti	200.00
Un grazie alla Madonna Addolorata	40.00
In memoria dei propri defunti	400.00
In memoria di Plebani Cesare e Bertoli Anna	150.00
In memoria di Russi Maddalena in Signorelli	1000.00
In memoria di Russi Maddalena dalla Famiglia Festa	200.00
Offerta per parrocchia	50.00
Offerta per parrocchia	50.00
Offerta per parrocchia	20.00
Don Roberto Guenzati per opere parrocchiali	400.00
In memoria dei defunti famiglie Fumagalli/Brevi	150.00
Offerte dalle S. Messe in Villa Serena	850.00
In memoria del marito e genitori	100.00
In memoria di Tribia Lodovico	60.00
Offerte per parrocchia	100.00
Vendita calendari liturgici	150.00
Apostolato della preghiera per la parrocchia	1000.00
Compagnia figlie di S. Angela per la parrocchia	1000.00
Per una nuova nipotina	100.00
Offerta per parrocchia	50.00
In memoria dei coniugi Caravaggi Leone e Gatti Lucia	5000.00
Offerta per parrocchia	30.00
Per un Battesimo	50.00
Per un Battesimo	50.00
Per un Battesimo	100.00
In memoria di Pagani Giuseppe	500.00
Offerte dalla Cappella incrocio Via Brescia/via Veneto	100.00
In memoria di Zozzini Elisa nel Primo anno dalla morte	500.00
In memoria della famiglia Manenti/Rossigni	50.00
Pasqua Cuni in memoria dei propri defunti	150.00
In memoria di Pagani Terzo dalle sorelle,cognate e nipoti	130.00
Offerta per parrocchia	300.00
Per un funerale	100.00
Patronato	130.00
Raccolto Granoturco	50.00
Defunti parrocchia Dicembre 2009	1025.00
Offerte da anziani ed ammalati mese di Dicembre 2009	455.00
Offerte 1a domenica di Gennaio 2010	2170.00

**TOTALE OFFERTE AL 15 - 01 - 2010**

**36.545,00**

# Anagrafe

## NATI IN CRISTO

**Pagani Emily**  
di Andrea e Danesi Martina

**Radici Kimora**  
di Marco e Cropelli Mara

**Moretti Federico**  
di Stefano e Dotti Ilaria

## NELLA PACE DI CRISTO



**Bracchi Cecilia Ved. Palini**  
**di anni 83**  
morta il 17/12/2009  
RESIDENTE A PALAZZOLO

**Russi Maddalena**  
**di anni 85**  
morta il 26/12/2009



**Pagani Giuseppe**  
**di anni 85**  
morto il 31/12/2009



**Fumagalli Andrea**  
**di anni 70**  
morto l'11/01/2010



**Pagani Daniel**  
**di anni 20**  
morto il 23/01/2010

**De Biase Mario**  
**di anni 74**  
morto il 24/01/2010

# La Rocca

## PONTOGLIO MENSILE di VITA PARROCCHIALE

**Dir. Responsabile**  
don Antonio Fappani

**Redazione:** don Angelo Mosca, don Massimo Regazzoli, Aricò Antonio, Baldi Egidio, Gruppo Missionario, Bertoli Giannino, Bettoni Daisy, Cadei Claudio, Chessa Stefania, Ghezzi Manuel, Gozzini Luigi, Peci Giuseppina, Piceni Angelo, Platto Margherita, Raccagni Pamela, Remondini Carlo, Christiana Tsara, AGE, Calabria Massimo, Torresi Massimiliano.

**Fotocomposizione e Stampa**  
G.A.R. Ruffini - Castrezzato (BS)

**Registrazione**  
N. 46/1987 del 30/11/87 del Tribunale di Brescia.

**Distribuzione**  
La rivista è distribuita alle famiglie di Pontoglio e a tutte le persone interessate.

**Offerta consigliata:**  
Ordinario: € 23,00 Spedizione Postale: € 30,00

# Sommario

dalla Parrocchia	2
Diario del parroco	3
dalla Parrocchia	4
In cammino verso Santiago de Compostela	5
Riceviamo...	6
Acli	7
Trenta giorni con la Chiesa	8
Missioni	10
Famiglia	12
C'era una volta	13
Oratorio	14
Scuola	20
Age	22
Cronaca	23
Come eravamo	28
Joker	29
Testimonianze	30
Offerte e Anagrafe	31
Calendario Pastorale	32

# calendario pastorale

## FEBBRAIO 2010

- 2 Martedì:** Festa della Presentazione al Tempio.  
S. Messe ore 8.00 e 20.30 (Processione in Chiesa e Rinnovo voti consacrati)
- 3 Mercoledì:** S. Biagio – Benedizione della gola
- 4 Giovedì:** Primo Giovedì del mese  
ore 17.30: Adorazione e S. Rosario per le Vocazioni
- 5 Venerdì:** S. Agata – Primo Venerdì del mese  
ore 20.30: Quarto incontro CORSO BIBLICO in Oratorio
- 7 Domenica:** Quinta tempo Ordinario  
**XXXII Giornata nazionale per la Vita**  
ore 14.15: Incontro genitori Cresimandi e Comunicandi in Oratorio  
ore 20.30: Incontro zonale di spiritualità per giovani a Capriolo
- 9 Martedì:** ore 20.30: Incontro zonale di spiritualità per giovani a Capriolo
- 11 Giovedì:** Madonna di Lourdes  
ore 15.30: in Villa Serena Messa e unzione degli infermi  
ore 20.30: Quinto incontro CORSO BIBLICO in Oratorio
- 12 Venerdì:** ore 20.30: Quinto incontro CORSO BIBLICO in Oratorio
- 14 Domenica:** **CARNEVALE. SOSPEO IL CATECHISMO**
- 15 Lunedì:** Santi Faustino e Giovita, patroni della Diocesi
- 17 Mercoledì:** **Le ceneri - inizio Quaresima**  
S. Messe ore con imposizione delle Ceneri  
ore 8.00 in parrocchia - ore 17.30 a Villa Serena - ore 20.30 in parrocchia: a questa Messa sono particolarmente attesi i genitori con figli.
- 21 Domenica:** I<sup>a</sup> di Quaresima  
ore 14.15-16: 4° incontro genitori e bambini Betlemme  
ore ore 16.30-18.00: Vespri, Esposizione Santissimo, Meditazione su **"Gesù domina le forze della natura"** Mt (8, 1-4: 23-25) Adorazione e Benedizione Eucaristica Reposizione
- 22 Lunedì:** Cattedra di S. Pietro
- 24 Mercoledì:** ore 17.10: Preghiera ragazzi in chiesa-oratorio  
ore 20.30: **Via Crucis** in chiesa parrocchiale
- 26 Venerdì:** ore 20.30: I° Quaresimale con Lectio Divina in chiesa parrocchiale (d. Maurizio Funazzi)
- 28 Domenica:** II<sup>a</sup> di Quaresima  
ore 11,00: S. Messa con Battesimo comunitario  
ore 14,15-16: 3° Incontro dei genitori dei gruppi NAZARETH  
ore ore 16.30-18,00: Vespri, Esposizione Santissimo, Meditazione su **"Gesù cammina incontro all'umanità"** Mt (14, 23-33) Adorazione e Benedizione Eucaristica Reposizione

## MARZO 2010

- 3 Mercoledì:** ore 17.10: Preghiera ragazzi in chiesa-oratorio  
ore 20.30: **Via Crucis** in chiesa parrocchiale
- 4 Giovedì:** Primo Giovedì del mese  
ore 17.30: Adorazione e S. Rosario per le Vocazioni
- 5 Venerdì:** Primo venerdì del mese  
ore 20.30: II° Quaresimale con Lectio Divina in chiesa parrocchiale (d. Maurizio Funazzi)
- 7 Domenica:** III<sup>a</sup> di Quaresima  
ore 14.15- Incontro dei genitori dei Comunicandi  
ore ore 16.30-18.00: Vespri, Esposizione Santissimo, Meditazione su **"A Gesù tutte e potenze del male obbediscono"** Mc (5, 1- 20) Adorazione e Benedizione Eucaristica Reposizione

### Durante la Quaresima:

- ogni mattina alla messa delle ore 8.00 sarà proposta una breve riflessione. Dopo la messa chi lo desidera potrà fermarsi per le Lodi Mattutine.
- Ogni sabato pomeriggio dalle ore 17.00 e ogni Domenica pomeriggio dalle ore 17.30 don Angelo e don Massimo sono disponibili per le confessioni in chiesa parrocchiale